



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Passari Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
622	23/10/2023	7	0

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali Misura 4 Tipologia di intervento 4.2.2 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro iniziative agroindustriali" -Approvazione bando ed allegati

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
- b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) da ultimo, con Decisione C (2023) 1762 final del 09/03/2023, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2022 – ver 11.1;
- d) con DGR n. 138 del 21/03/2023, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2022 - ver 11.1;
- e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali che le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
- f) con DGR n. 600 del 22/12/2020 è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
- g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
- h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- i) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- j) con DRD n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022 sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;

VISTI

- a) il DRD n. 239 del 30/05/2022 con il quale sono state approvate le *Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali* (versione 4.0);
- b) il DRD n. 423 del 30/10/2018 con il quale sono state approvate le *Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali* (versione 2.0);

CONSIDERATO che

- a) occorre proseguire celermente nell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- b) l'AdG del PSR Campania intende continuare a investire sulle priorità ambientali rafforzando il sostegno alle misure agro-climatico-ambientali, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo;
- c) il PSR Campania 2014/2022 prevede nell'ambito della Misura 4 sottomisura 4.2: Sostegno a investimenti a favore della trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli: - la tipologia 4.2.2.: "*Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro iniziative agroindustriali*";
- d) è in corso il procedimento di approvazione da parte della Commissione Europea, della nuova versione del PSR Campania 201/2022 che reca modifiche anche alla scheda della Tipologia di Intervento 4.2.2;

ACQUISITI dalla competente UOD il bando di attuazione della Tipologia di Intervento 4.2.2. ed i relativi allegati che, annessi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto necessario:

- a) approvare il testo definitivo del bando di attuazione della Tipologia di Intervento 4.2.2. "*Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro iniziative agroindustriali*" ed i relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
- b) fissare la dotazione finanziaria in € 11.744.347,87;

- c) precisare che il beneficio è subordinato all'approvazione da parte della Commissione Europea della nuova versione del PSR Campania 2014/2022, recante modifiche alla scheda della T.I. 4.2.2, in mancanza della quale non sussiste alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante in capo alla Regione Campania;
- d) fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del 15/01/2024 alle ore 16,00;
- e) prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
- f) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima della scadenza all'indirizzo PEC indicato nel bando;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

PRESO ATTO che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse del piano finanziario del PSR 2014/2022 a valere su fondi Euri;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il bando di attuazione della tipologia di intervento 4.2.2. "*Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro iniziative agroindustriali*" relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di individuare la dotazione finanziaria in € 11.744.347,87;
3. di precisare che il beneficio è subordinato all'approvazione da parte della Commissione Europea della nuova versione del PSR Campania 2014/2022, recante modifiche alla scheda della T.I. 4.2.2, in mancanza della quale non sussiste alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante in capo alla Regione Campania;
4. di fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del 15/01/2024 alle ore 16,00;
5. di prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
6. di prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima della scadenza, all'indirizzo PEC indicato nel bando;
7. di incaricare lo STAFF 93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando di cui alla tipologia di intervento 4.2.2 e relativi allegati;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
10. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
 - allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
 - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014;
 - ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

BANDO

**Misura 04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali (art.17)
Sottomisura 4.2 –Sostegno a investimenti a favore della
trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli
Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per
micro-iniziativa agroindustriali**

Sommario

1. <i>NORMATIVA</i>	2
2. <i>OBIETTIVI E FINALITÀ</i>	3
3. <i>AMBITO TERRITORIALE</i>	3
4. <i>DOTAZIONE FINANZIARIA</i>	3
5. <i>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</i>	3
6. <i>BENEFICIARI</i>	3
7. <i>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE</i>	3
8. <i>SPESE AMMISSIBILI</i>	6
9. <i>IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO</i>	8
10. <i>CRITERI DI SELEZIONE</i>	9
11. <i>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO</i>	13
12. <i>PRESENTAZIONE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</i> ...	19
12.1 Domanda di pagamento per anticipazioni.....	19
12.2 Domanda di pagamento per stato di avanzamento (SAL).....	19
12.3 Domanda di pagamento per saldo finale	21
13. <i>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO</i>	23
14. <i>MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE</i>	25
15. <i>PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI</i>	25
16. <i>IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI</i>	26
17. <i>CONTROLLI</i>	27
18. <i>REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE</i>	28
19. <i>RIDUZIONI E SANZIONI</i>	28
20. <i>MODALITÀ DI RICORSO</i>	29
21. <i>INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI</i>	30
22. <i>RICHIESTA INFORMAZIONI</i>	30
23. <i>SEGNALAZIONI MAL FUNZIONAMENTO APPLICATIVO INFORMATICO</i>	30
24. <i>CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA</i>	30
25. <i>ALLEGATI</i>	30

1. NORMATIVA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e s.m.i;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. - Titolo III Sostegno allo sviluppo rurale:
 - Art. 17 paragrafo 1, lettera b), Investimenti in immobilizzazioni materiali;
 - Art 45 Investimenti;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 Art. 13 Investimenti;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante norme per l'applicazione del Reg (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) 1407/2013 articolo 3;
- Regolamento (UE) n. 510/2014;
- Regolamento (UE) n. 848/2018;
- Regolamento (UE) 2220/2020 articolo 7;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/1577 DELLA COMMISSIONE del 21 settembre 2020 che modifica l'allegato I del regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune;
- L.109/96 in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati;
- Direttiva 2001/81/CE relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Decisione della Commissione 97/129/CE del 28 gennaio 1997 che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- D.lgs. 3/9/2020, n.116;
- D.lgs. 152/2006 e s.m.i – norme in materia ambientale;
- LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 17/2010 (c.d. direttiva macchine)
- DGR Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMA) e s.m.i.;
- Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016) – “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- Decisione n. C (2021) 8415 finale del 16 novembre 2021 con la quale Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 -CCI 2014IT06RDRP019 - ver. 10.1;
- DGR n. 522 del 23/11/2021 (presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 10.1 - da parte della Commissione Europea);
- Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR; Campania 2014-2020 – versione 4.0 approvate con DRD 239 del 30 aggio 2022;
- Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali, approvate con D.R.D. n. 423 del 30/10/2018;
- Programma di Sviluppo Rurale Regione Campania 2014/2022 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali: approvazione del "Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione delle Misure" e del "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 1.0) approvate con D.R.D. n. 346 del 07/09/2022;
- Istruzioni AGEA per il controllo dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale (versione 1.0 - settembre 2021).

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La Tipologia d'intervento 4.2.2, che contribuisce al perseguimento della Priorità 3 e Focus Area 3A del PSR Campania 2014-2022, è rivolta alle imprese più giovani e con fatturati di modesta entità e mira a favorire processi di digitalizzazione aziendale, mediante l'utilizzo delle tecnologie afferenti al piano di Transizione 4.0 e lo sviluppo di canali commerciali come l'e-commerce nonché tecnologie utili a favorire la tracciabilità dei prodotti agricoli trasformati.

Tali strumenti intendono accorciare le distanze tra le imprese, i fornitori e i clienti, garantendo la resilienza delle piccole realtà imprenditoriali e consentendo il mantenimento in vita di tessuti economico-sociali dei singoli territori.

La tipologia d'intervento, in linea con gli obiettivi Reg UE 2220/2020, intende inoltre:

- Aumentare l'efficienza delle aziende;
- Favorire l'occupazione e la diversificazione delle produzioni;
- Privilegiare gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale in una logica di integrazione fra il settore agricolo e agroindustriale;
- Favorire lo sviluppo di micro-attività inserite in un sistema di filiera corta e mercati locali;
- Favorire le energie rinnovabili, l'economia circolare e la bioeconomia.

3. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia d'intervento trova applicazione su tutto il territorio regionale.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a bando è pari ad **€ 11.744.347,87**.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia di intervento, nell'ambito dei processi di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, incentiva investimenti diretti:

- a) Miglioramento di beni immobili;
- b) Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature;
- c) Programmi informatici, brevetti e licenze.

6. BENEFICIARI

Imprese iscritte alla Camera di Commercio che operano nel settore della lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Per accedere ai contributi della misura, è necessario che siano soddisfatti i requisiti di seguito riportati. Per tutto quanto non indicato nel presente bando si rinvia alle disposizioni attuative generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0) approvate con DRD 239 del 30 maggio 2022 di seguito indicate "disposizioni generali".

7.1 Eleggibilità del richiedente

1. Aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012 La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e per la valutazione del progetto e le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.

2. Il richiedente deve essere iscritto alla Camera di Commercio al settore della lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli¹ e può essere:

¹ Le imprese richiedenti al momento della presentazione della domanda di sostegno devono essere iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio con codice ATECO 10, 11 o 46, ad eccezione delle cooperative a mutualità prevalente e delle organizzazioni di produttori riconosciute a sensi del Reg (UE) 1308/2013 che possono

- a) Una impresa di nuova costituzione, cioè una impresa che alla data di presentazione della domanda sostegno è iscritta alla CCIAA da meno di un anno (<365 giorni);
oppure
b) Una impresa costituita da più di un anno, che abbia un fatturato riferito all'anno contabile 2022, inferiore a € 700.000,00;

7.2 Eleggibilità della domanda di sostegno

1. Gli investimenti devono essere ubicati nel territorio della regione Campania.
2. Gli investimenti devono implementare almeno uno dei seguenti strumenti tecnologici e/o di digitalizzazione:
 - a) Macchinari innovativi e/o investimenti immateriali che utilizzano le tecnologie del modello industria 4.0 di cui all'allegato A e B della Legge n. 232 del 11.12.2016;
 - b) Piattaforma e-commerce, che sia progettata con il seguente contenuto minimo in termini di moduli/funzionalità: gestione magazzino; gestione listino prezzi, offerte e pagamenti; gestione clienti/vendite; ottimizzazione per dispositivi mobili;
3. Gli investimenti devono essere realizzati su immobili che siano nella disponibilità del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii. La disponibilità dell'immobile deve risultare per un periodo pari ad almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato);
4. Il progetto deve riguardare la fase di lavorazione e/o trasformazione e la commercializzazione dei prodotti in entrata rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE (prodotti compresi nell'Allegato I del TFUE), ed esclusivamente nell'ambito delle filiere di seguito elencate:
 - a. Ortofrutticola
 - b. Florovivaistica
 - c. Vitivinicola
 - d. Olivicolo-olearia
 - e. Cerealicola
 - f. Carne
 - g. Lattiero-casearia²
 - h. Piante medicinali e officinali
 - i. Canapa

Il prodotto ottenuto dalla trasformazione (in uscita) potrà essere un prodotto non elencato nell'allegato I del TFUE.

5. Il progetto:
 - a) deve garantire l'utilizzo di materia prima di provenienza extra aziendale per una quota superiore al 50% della materia prima che l'impresa intende lavorare/trasformare/commercializzare.

avere anche il codice Ateco 01. In assenza del rilascio del codice ATECO per le imprese di nuova costituzione si fa riferimento a quanto riportato nell'oggetto sociale.

² All'atto del presente bando, e fermo restando eventuali variazioni della normativa nazionale i soggetti che presentano intese di fornitura con gli allevatori e che ritirano latte direttamente dai produttori devono essere riconosciuti ai sensi del D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino, e ai sensi del D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino.

- b) deve garantire una partecipazione adeguata dei produttori agricoli ai vantaggi economici che derivano dagli investimenti. A tal fine la suddetta garanzia si riscontra quando la materia prima è fornita direttamente dai produttori agricoli, per una quota superiore al 50% della quantità totale annua acquistata dall'impresa beneficiaria. La materia prima potrà essere acquistata anche fuori regione ma comunque in ambito dell'Unione Europea.

I volumi delle produzioni trasformate interessate dall'investimento, riferibili all'intero opificio o all'unità locale o a una specifica linea di produzione dovranno essere indicati nella relazione allegata al BPOL, e giustificati dalle intese di fornitura per la dimostrazione dell'approvvigionamento.

6. L'ammissibilità del progetto deve essere giustificata da una specifica analisi economica dalla quale risulti la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.
Tale requisito è soddisfatto se il Reddito operativo dell'anno a regime integrato della quota contributo di competenza è di segno positivo ed è almeno pari alle quote di ammortamento aziendali, più gli eventuali accantonamenti annuali per TFR, più un surplus finanziario pari al 20%, ovvero **RO + quota contributo $\geq 1,2x(Q. amm + Acc.to TFR)$** .
Si precisa che, ai fini di una corretta determinazione del requisito, per le cooperative il ristorno ai soci per conferimenti di materia prima andrà contabilizzato nel Conto economico alla voce "Costi non caratteristici" come costo (o storno di ricavo) per ristorno soci oppure alla voce "Utile di esercizio" a futura ripartizione utili per ristorno soci.
Le quote di ammortamento vanno calcolate sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Finanze 31.12.1988 (pubblicato su GURI n. 27 del 2 febbraio 1989).
7. Il punteggio totale ed il punteggio di merito del progetto devono risultare almeno pari ai valori minimi indicati al paragrafo Criteri di selezione.

7.3 Condizioni di affidabilità del richiedente

Tali condizioni sono verificate sulla base delle dichiarazioni sostitutive ed atti di autocertificazioni allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati.

- Non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (In caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;
- Non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
- Non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito, se dovuto, l'importo liquidato.

Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. L'eventuale riscontro negativo determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione:

1. Per importi del contributo superiore a 150.000,00;
2. Per importi del contributo superiore a 25.000,00 laddove il richiedente sia anche detentore di terreni agricoli.

La verifica dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni generali, a cui questo bando rinvia

7.4 Demarcazione con l'OCM

Ferme restando le condizioni di ammissibilità sopra riportate:

- Per il **comparto vitivinicolo** gli investimenti previsti dalla presente tipologia d'intervento per importi compresi tra € 80.000,00 e € 500.000,00 sono finanziabili esclusivamente con il PSR 2014/2020, mentre sono finanziabili con l'OCM gli interventi di importo inferiore ad euro 80.000,00 e gli interventi a carattere extra aziendale;
- Per il **comparto ortofrutta**, non si applica la demarcazione per la presente tipologia del PSR in quanto non ricorrono le condizioni di partecipazione delle OP/AOP ai sensi dell'art. 3 del Decreto 9194017 del 30.09.2020.

Per i soci di OP sono ammissibili gli investimenti previsti dalla presente tipologia d'intervento, nel rispetto del principio del no double funding. La verifica dell'assenza di doppio finanziamento tra OCM e PSR è effettuata mediante i sistemi informativi tesi ad accertare che le spese chieste non siano state già pagate sui Programmi Operativi dell'OCM

- Per il comparto olivicolo, qualora il richiedente sia una OP/AOP, sono ammissibili esclusivamente attraverso il PSR gli interventi di:
"Miglioramento degli impianti destinati alla concentrazione e commercializzazione delle olive prodotte dai soci, alla trasformazione ed alla commercializzazione dell'olio e delle olive da tavola, purché gestiti direttamente dalle OP/AOP beneficiarie; il prodotto finale può essere costituito da olive da destinare ad imprese trasformatrici, da olio sia confezionato che sfuso, da olive da tavola sia confezionate che sfuse".

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

1. **Miglioramento di immobili**, destinati esclusivamente alle attività di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli quali **opifici, depositi, locali per la vendita diretta e uffici** – queste ultime due tipologie di immobili devono essere localizzate all'interno del sito produttivo. Le suddette spese devono far riferimento al computo metrico di progetto redatto con le voci indicate nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente in Regione Campania al momento della presentazione della Domanda di sostegno. Nel caso di categorie di lavori non riportati nel predetto prezzario ed indicati nel computo metrico con la dicitura "Nuovi Prezzi", deve essere motivata, la scelta e redatta apposita analisi del prezzo rifacendosi, comunque, al medesimo Prezzario Regionale per le

Opere Pubbliche. In ogni caso i Nuovi Prezzi non possono eccedere il 20% della spesa totale prevista per le opere a misura. Il computo metrico sarà oggetto di offerta da parte di almeno 3 ditte. Per gli elementi prefabbricati dovranno essere redatte apposite offerte/preventivi.

2. **Acquisto di nuovi impianti, macchinari e attrezzature:**

- Impianti, macchinari e attrezzature finalizzati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli;
- Macchinari innovativi che utilizzino le tecnologie del modello industria 4.0, di cui all'allegato A della legge 232/2016 del 11.12.2016;
- Impianti finalizzati al risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo) e alla produzione di energia da fonti rinnovabili da utilizzare esclusivamente per esigenze aziendali.

Gli impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa in materia e non comportare occupazione di suolo agricolo. Inoltre, gli investimenti riferiti ai generatori di calore e ad impianti di cogenerazione alimentati da biomasse sono ammissibili purché:

- Utilizzino prevalentemente biomassa da scarti di produzione;
- Non utilizzino biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate. Pertanto, la biomassa utilizzata potrà essere esclusivamente quella riportata nell'Allegato X, alla Parte V, parte II sez. 4 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., lettere da b) a f) comprese;
- Non utilizzino biomassa classificabile come rifiuto ai sensi della normativa ambientale vigente (D.lgs. n.152/2006).

Gli investimenti in impianti di cogenerazione, il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa, sono ammissibili al finanziamento a condizione che sia recuperata ed utilizzata in azienda una percentuale minima pari al 50% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto, in conformità a quanto disposto all'art. 13 comma 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 807/2014.

Sono finanziabili le sole spese per il vano di carico isotermico o refrigerato dei mezzi di trasporto connessi al ciclo produttivo aziendale.

3. **Acquisto di programmi informatici:**

- Programmi informatici;
- Investimenti immateriali che utilizzano le tecnologie del modello industria 4.0 di cui all'allegato B della Legge n. 232 del 11.12.2016;
- Piattaforma e-commerce, progettata con il seguente contenuto minimo in termini di moduli/funzionalità: gestione magazzino; gestione listino prezzi, offerte e pagamenti; gestione clienti/vendite; ottimizzazione per dispositivi mobili.
- In merito alla piattaforma e-commerce, per la quale è riconosciuto il costo fino all'importo massimo di 30.000,00 euro, non sono ammesse le spese per canoni, abbonamenti ed i relativi costi per servizi periodici e continuativi finalizzati alla manutenzione ordinaria o straordinaria della piattaforma. L'implementazione della piattaforma di e-commerce deve risultare operativa alla presentazione della domanda di pagamento a saldo.

4. **Spese generali:** nei limiti dell'importo della spesa ammessa il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento come previsto al capitolo 8.1 del PSR Campania 2014/2020 e dalle Disposizioni Generali:

- Per miglioramento di beni immobili, di cui all'art. 45, par. 2, punto a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a un massimo del 10%;
- Per acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di cui all'art. 45, par. 2, punto b) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a un massimo del 5%.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, come onorari di architetti, ingegneri, consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa l'importo relativo alle spese tecniche deve essere calcolato sulla base del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia.

La violazione delle condizioni ivi previste determina l'inammissibilità integrale o parziale della spesa.

Nel rispetto dei massimali suddetti sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente dedicato, nonché le spese per le azioni informative e pubblicitarie. Sono inoltre ammissibili le spese per garanzie fidejussorie di cui agli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Le spese generali non sono riconosciute sugli investimenti immateriali (programmi informatici, brevetti, licenze).

NON SONO AMMESSE A CONTRIBUTO le spese sostenute:

- Per l'acquisto di materiale e attrezzature usate;
- Per gli interventi di mera sostituzione come definiti nelle Disposizioni Generali, e di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili;
- Per l'acquisto di terreni e di immobili, compresi quelli ad uso abitativo;
- Per investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- Per l'acquisto di beni di consumo quali i materiali e attrezzature d'uso corrente che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo, o nel corso di un esercizio;
- Per opere relative ai punti vendita se non ubicati all'interno del perimetro di delimitazione del centro di trasformazione;
- Per acquisti/forniture/lavori effettuati da soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);
- Per gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- Per gli investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- Per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada;
- Per l'acquisto di marchi commerciali;
- Per il conseguimento delle certificazioni volontarie;
- A qualsiasi titolo, prima della data valida per l'eleggibilità della spesa (giorno successivo alla data del rilascio della domanda di sostegno), ad esclusione delle spese generali propedeutiche alla realizzazione degli investimenti previsti in domanda purché sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile.

Fermo restando il divieto del doppio finanziamento, il sostegno è subordinato al controllo dei limiti di cumulabilità consentita con altri finanziamenti/agevolazioni, anche di carattere fiscale nei limiti previsti dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 così come modificato dal Reg UE 2220 del 2020 che stabilisce nella misura del 75% l'aliquota massima di sostegno.

9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Per la realizzazione degli interventi ammissibili dalla presente tipologia, sono previsti incentivi in forma di contributo in conto capitale.

La spesa massima ammissibile per progetto e per soggetto beneficiario è fissata in **€ 500.000,00**.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013, come modificato dalle disposizioni transitorie di cui al Reg. UE 2220/2020, l'entità del sostegno è fissata nella misura del 60%.

Per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (il prodotto risultante dalla trasformazione non è compreso nell'Allegato I del TFUE), a cui si applica il regime "De Minimis" (Regolamento

UE n. 1407/2013), l'importo massimo di spesa ammissibile è definito in € 330.000,00 per progetto e per soggetto beneficiario.

Per queste ultime, il sostegno (del 60% della spesa ammissibile) concorrerà fino al massimale di 200.000,00 nell'arco di tre anni.

10. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento saranno valutati sulla base della griglia di valutazione riferita ai seguenti principi di selezione:

1. Caratteristiche del richiedente, cui è attribuito un punteggio massimo di 8 punti;
2. Caratteristiche aziendali cui è attribuito un punteggio massimo di 12 punti;
3. Caratteristiche del progetto cui è attribuito un punteggio massimo di 80 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione:

1. Maggiore punteggio conseguito per il principio "caratteristiche del progetto";
2. Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;
3. Progetto presentato da imprese di nuova costituzione;
4. Ordine di presentazione della domanda di sostegno.

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

I progetti ammissibili a finanziamento devono conseguire un punteggio minimo di 45 punti, di cui almeno 40 punti conseguiti nell'ambito del principio "caratteristiche del progetto". Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

Principio di selezione 1: Caratteristiche del richiedente (max. 8 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Criterio 1.1 Aggregazioni stabili di imprese	Viene valutata la forma giuridica del richiedente nell'ottica di favorire forme aggregative che garantiscono sinergie produttive.	
	Viene attribuito un punteggio se l'impresa richiedente ha forma aggregativa stabile con imprese del settore agroalimentare. ³	3

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Criterio 1.2 Nuove Iniziative	Viene attribuito un punteggio alle imprese di nuova costituzione (si definiscono imprese di nuova costituzione quelle che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, sono iscritte alla camera di commercio da meno di un anno solare)	
	Imprese di nuova costituzione	5

Principio di selezione n 2: Caratteristiche aziendali (max. 12 punti)

³ Si ha forma aggregativa stabile in caso di presenza di almeno due imprese operanti nel settore agroalimentare in qualità di socio in: società di capitali, cooperative; reti soggetto; consorzi stabili.

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Criterio 2.1 Adesione a certificazioni che incrementano il valore aggiunto dei prodotti ai sensi dell'art.16 del Reg. (UE) 1305/2013	Viene attribuito un punteggio alle imprese che trasformano prodotti agricoli riconosciuti secondo regimi di qualità di cui all'art. 16 del Reg. (UE) 1305/2013; ⁴ (non sono cumulabili fra loro i punteggi b), c), d).	
	a) Produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848	5
	b) Produzioni riconosciute con Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 e delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 del 17 dicembre 2013	5
	c) Produzioni riconosciute ai sensi del Regolamento (UE) 2019/787 del 17 aprile 2019 per le indicazioni geografiche delle bevande spiritose	5
	d) Produzioni riconosciute ai sensi Regolamento (CEE) n. 251/2014 del 26 febbraio 2014 per le indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati	5
	e) Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente	4
	f) Adesione ad almeno una certificazione volontaria rilasciata da Organismo accreditato da ACCREDIA o da Ente di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento fra le seguenti: BRC Global Standards, Standard IFS Broker, IFS Standards, No OGM, UNI 11233, Schema QS, UNI EN ISO 22005 – GLOBALGAP	2

Principio di selezione n. 3: Caratteristiche del Progetto (max. 80 punti)

⁴ Il punteggio è attribuito alle imprese che al momento della presentazione della domanda di sostegno dispongono di:

- Documentazione attestante l'inserimento del richiedente alla categoria trasformatori/utilizzatori, nel sistema di controllo, riconducibile all'art. 16 del Reg. (UE) 1305/2013 (DOP, IGP, biologico, indicazioni geografiche delle bevande spiritose, indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti);
- Intese di fornitura per la materia prima in entrata dotata delle specifiche attestazioni, riconducibili all'art. 16 del Reg. (UE) 1305/2013.

Il punteggio è attribuito anche alle imprese che si impegnano a trasformare materia prima dotata di riconoscimenti di cui all'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e che dispongono di materia prima in entrata dotata delle specifiche attestazioni, riconducibili all'art. 16 del Reg. (UE) 1305/2013. Per il mantenimento del punteggio queste ultime sono tenute al rispetto degli "Impegni e altri obblighi" del presente bando.

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Criterio 3.1 Livello di coinvolgimento dei produttori agricoli - Filiere corte	Il progetto prevede la realizzazione di interventi per l'approvvigionamento della materia prima direttamente con i produttori agricoli, dimostrato attraverso le intese di fornitura della materia prima, allegata alla domanda di sostegno. Il punteggio è attribuito sul suo valore percentuale (materia prima conferita derivante dalle intese di fornitura allegata alla domanda di sostegno sul totale della materia prima che il richiedente intende lavorare)	
	≥ 75,00 %	15
	≥ 60,00 % e < 75,00%	10
	> 50,00 % < 60,00 % 50,00 %	5 0

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Criterio 3.2 Transizione verde	<i>Il criterio assegna il punteggio per progetti che prevedono interventi per il risparmio idrico e/o energetico e/o, l'utilizzo di imballaggi primari sostenibili secondo le norme UNI EN13428, UNI EN13429, UNI EN 13430, UNI EN 13432 e/o la riduzione degli scarti di produzione (i punteggi sono cumulabili).</i>	
	Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo) e/o la produzione di energia da fonti rinnovabili esclusivamente per esigenze aziendali	10
	Imprese che, a seguito della realizzazione dell'investimento, utilizzano imballaggi primari riciclati o progettati, prodotti e commercializzati con tecnologie che permettono la riduzione della quantità di materiale, la minimizzazione della nocività per l'ambiente e che ne permettano il reimpiego o il recupero, compreso il riciclaggio, conformi almeno ad una delle seguenti norme: UNI EN13428, UNI EN13429, UNI EN 13430, UNI EN 13432.	6
	Gli investimenti previsti dal progetto derivano da studi LCA (Life Cycle Assesment) finalizzati all'efficientamento della produzione con l'obiettivo primario di ridurre gli scarti.	5

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
		Si
Criterio 3.3 Innovazioni e trasformazione digitale	<i>Il punteggio è attribuito se la spesa relativa al progetto prevede l'acquisto di beni materiali/immateriali innovativi afferenti alla tipologia industria 4.0 e/o la realizzazione di una piattaforma di commercio elettronico</i>	

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
		Si
	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede l'acquisto di beni materiali/immateriali afferenti alla tipologia industria 4.0 (allegato A e B Legge 232/2016) in base alle seguenti percentuali rispetto al costo totale del progetto approvato:	
	≥ 75%	25
	≥ 50,00 % e < 75,00%	20
	≥ 25,00 % e < 50,00%	15
	< 25,00%	0
	Implementazione di una piattaforma di Commercio elettronico (e-commerce) Il punteggio è attribuito se il progetto prevede l'implementazione di una piattaforma di e-commerce, la quale sia progettata, in aggiunta alle funzionalità minime descritte nel Bando, con almeno n. 2 dei seguenti moduli/funzionalità: <ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione e posizionamento sui motori di ricerca (SEO); • Gestione e sincronizzazione tempi di spedizione; • Strumenti di email marketing o marketing automation. 	10

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Criterio 3.4 Calendario di lavorazione	<i>Il punteggio è attribuito se il progetto consente all'impresa richiedente di incrementare il calendario di lavorazione aziendale⁵</i>	
	L'impresa incrementa il calendario di lavorazione di almeno 6 mesi o garantisce, nel caso di nuove iniziative, un ciclo produttivo di almeno 6 mesi	6

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
3.5 Esecutività del progetto	<i>Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie alla sua realizzazione.</i>	
	Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazione necessari per la realizzazione del progetto.	3

⁵ La verifica viene effettuata con riferimento al periodo d'imposta 2022

11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena l'inammissibilità, deve essere corredata da tutta la documentazione di seguito indicata, esclusivamente in formato PDF.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, è possibile riconoscere errori palesi secondo quanto previsto dalle Disposizioni generali.

Il soccorso istruttorio di cui all'art.6 comma1 lettera b della legge 241/90 è consentito solo nei casi disciplinati dalle Disposizioni generali in materia di errore palese.

Inoltre, le informazioni rilevabili dal Fascicolo aziendale e dal Registro delle Imprese della CCIAA costituiscono verifica dei dati aziendali. Il Fascicolo aziendale, sostenuto dalla scheda di validazione aggiornata, fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come previsto dall'art. 3 del DM 162 del 12.1.2015 che richiama l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5.

DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' con riferimento ai paragrafi 7.1 e 7.2 del presente bando

- 1) Titolo di proprietà, di possesso o di altro diritto reale o personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, così come indicati al paragrafo 7.1 del presente bando, che abbia durata di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno;
- 2) Nel caso in cui non sia già inserita nel contratto di affitto, autorizzazione resa dal proprietario dell'immobile oggetto di investimento, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione di miglioramenti dell'immobile; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti dell'immobile;
- 3) Per le Società che abbiano un C.d.A.:
Copia conforme della delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione espressamente:
 - Approva il progetto;
 - Approva la relativa previsione di spesa;
 - Autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - Si accolla la quota di contributo a proprio carico;
 - Nomina il responsabile tecnico;
- 4) Attestato della ditta fornitrice o, in mancanza, perizia tecnica semplice rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti a rispettivi ordini o albi professionali, attestante che i macchinari oggetto di investimento utilizzino tecnologie del modello industria 4.0 (elenchi A e B della legge 232/2016) e che sia realizzabile l'interconnessione al sistema produttivo aziendale o alla rete di fornitura;
- 5) Per le imprese individuali e le società di persone che non sono tenute dalle norme vigenti alla redazione e/o al deposito del bilancio di esercizio, e per le imprese sottoposte a particolari regimi fiscali agevolati, è necessario produrre un documento contabile ufficiale da cui si evinca il fatturato aziendale relativo all'anno 2022 (ad esempio: Dichiarazione IRAP: voce IC6/IP4/IQ4; Dichiarazione dei redditi modello PF: quadro LM; Dichiarazione annuale IVA: voce VE50 VOLUME D'AFFARI) per dimostrare la condizione di cui al paragrafo 7.1.2 lettera b);
- 6) Dichiarazione unilaterale di impegno all'acquisto di materia prima per una quota superiore al 50% di quella che l'impresa intende lavorare/trasformare e commercializzare. Da tale dichiarazione dovranno risultare i seguenti dati:
 - Quantità di materia prima aziendale per il progetto d'investimento;
 - Quantità di materia prima extraaziendale per il progetto d'investimento;
 - Quantità di materia prima da produttori agricoli primari per il progetto d'investimento.

DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AFFIDABILITA' DEL RICHIEDENTE con riferimento al paragrafo 7.3 del presente bando

- 1) Dichiarazione sostitutiva della certificazione resa dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di cui al paragrafo 7.3 del presente bando.

- 2) Solo i detentori di terreni agricoli e i titolari di progetti per importi di spesa pubblica (contributo) superiore a € 150.000 sono tenuti alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le opportune verifiche antimafia, che deve essere resa anche per i familiari conviventi e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 per l'iscrizione alla Camera di Commercio:
 - Dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio
 - Dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi
- 3) Informativa sugli Aiuti "De minimis".

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

- 1) **Per gli acquisti di macchinari, attrezzature e impianti, e per le opere di miglioramento degli immobili e le spese generali:**

Output della procedura "gestione preventivi" disponibile al portale SIAN per la presentazione dei tre preventivi che deve essere gestito secondo le procedure rinvenibili ai link:

http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf

http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf

I preventivi per le opere di miglioramento degli immobili devono essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo, distinto per categorie di opere, con riferimento alle voci di costo degli investimenti proposti e con precisi riscontri negli elaborati grafici di progetto indicate nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche/Miglioramento Fondiario vigente in Regione Campania alla data di presentazione della domanda di sostegno.

I preventivi per i lavori devono essere riferiti unitariamente all'intero computo metrico oppure, nel caso di categorie di opere specializzate o comunque differenziate, a categorie direttamente individuabili nel computo metrico (cd. computo metrico per voce aggregata);

Le opere non indicate nei prezzari di riferimento devono essere indicate nel computo metrico con la dicitura "Nuovi Prezzi". Per essi deve essere redatta un'analisi dei Nuovi Prezzi che ne motivi la scelta e ne giustifichi la determinazione, nel limite massimo del 20% del totale.

- 2) Relazione sui parametri tecnico-economici e di raffronto tra i preventivi, in aggiunta ai tre preventivi richiesti al punto precedente, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che:
 - a) Illustri, per ogni opera, fornitura o servizio oggetto di richiesta di contributo, le caratteristiche essenziali e quelle opzionali;
 - b) Rappresenti il metodo adottato per la scelta delle ditte alle quali è stata richiesta la relativa offerta;
 - c) Attesti la congruità di tutte le offerte pervenute;
 - d) Specifici i motivi della scelta dell'offerta.
- 3) Relazione tecnica asseverata a firma del tecnico progettista (nel caso in cui non sia possibile reperire tre offerte comparabili), che illustri: le caratteristiche essenziali e opzionali della fornitura, i motivi di unicità del preventivo proposto, la ragionevolezza della spesa, la sua congruità e attesti l'avvenuta verifica, attraverso preliminari consultazioni di mercato, dell'impossibilità di ricorrere ad altri fornitori o a soluzioni alternative;
- 4) Modello P 01;
- 5) Modello P 02.

La ragionevolezza della spesa deve essere dimostrata nella domanda di sostegno. Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

1. Business plan predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – PSR" realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN. Nell'applicativo Bpol, il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse, allegare la relazione tecnico-economica, redatta utilizzando il format specifico scaricabile dall'area di assistenza del BPOL, il cui schema è allegato al presente bando, confermare il Business Plan e scaricare il file finale in PDF contenente il codice univoco (CBP).
2. Relazione tecnica descrittiva degli investimenti e gli obiettivi che il progetto intende raggiungere, redatta in tutte le sue parti secondo il format allegato, sottoscritta da un tecnico abilitato;
3. Elaborati relazionali grafici e di calcolo per l'acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'investimento proposto (planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi). Per gli immobili esistenti da ristrutturare, idonea documentazione fotografica (file JPG) e tutti gli elaborati, anche di calcolo, necessari al rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta compresi;
 - a) Lay-out dello stabilimento corredato da apposita legenda per l'identificazione dei macchinari e delle attrezzature esistenti, (ad eccezione delle imprese di nuova costituzione);
 - b) Lay-out di progetto in scala corredato da apposita legenda per l'identificazione degli investimenti proposti;
4. Nel caso in cui il richiedente presenti un progetto definitivo:
Perizia asseverata, redatta da tecnico progettista abilitato che:
 - Individua, sulla base di un progetto completo di tutti gli elaborati tecnici, relazionali e di calcolo, i titoli abilitativi, le autorizzazioni, pareri, nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento e attesta la completezza e la conformità degli elaborati progettuali allegati alla domanda rispetto a quanto necessario al rilascio dei suddetti titoli abilitativi, sia con riferimento alle opere edili, che con riferimento all'eventuale autorizzazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili compresi;
 - Attesta la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, regolamenti edilizi ed altri strumenti di pianificazione vigenti;
 - Attesta l'agibilità dell'immobile, se il progetto non prevede interventi rilevanti ai fini dell'agibilità. Nel caso in cui il progetto preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, la perizia deve specificare che l'agibilità sarà conseguita a conclusione degli investimenti e la documentazione sarà presentata con la domanda di pagamento di saldo.

I titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'investimento possono essere acquisiti presso gli enti competenti anche dopo la presentazione della Domanda di Sostegno e trasmessi al Soggetto Attuatore competente, a mezzo PEC, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Si precisa, in ogni caso, che l'avvio dei lavori è sempre subordinato all'acquisizione e presentazione di tutti i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'investimento.

5. Relativamente agli adempimenti previsti in materia ambientale come previsto dall'art. 45 del Reg Ue 1305/2013:

- 5.1. Per gli interventi da realizzarsi in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000: **estremi della richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza** (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021). La concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni regionali, entro il termine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria regionale definitiva. Considerati quindi i termini procedurali è necessario che, qualora sia necessaria, la valutazione d'incidenza sia attivata con congruo anticipo rispetto alla domanda di sostegno;
- 5.2. Per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000, che **non** hanno incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente (secondo definizioni date dalla Direttiva 92/43/CEE) di habitat naturali e seminaturali e habitat di specie di interesse comunitario elencati nei formulari standard Natura 2000 dei siti potenzialmente interessati", **relazione asseverata del tecnico** progettista comprendente:

- La distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari) accompagnata dalla rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti);
- Le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento;
- Le motivazioni tecniche per le quali si ritiene che il progetto non possa avere incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente (secondo definizioni date dalla Direttiva 92/43/CEE) di habitat naturali e seminaturali e habitat di specie di interesse comunitario elencati nei formulari standard Natura 2000 dei siti potenzialmente interessati;

Per interventi esterni ai siti Natura 2000 che possano avere incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente (secondo definizioni date dalla Direttiva 92/43/CEE) di habitat naturali e seminaturali e habitat di specie di interesse comunitario elencati nei formulari standard Natura 2000 dei siti potenzialmente interessati" si dovrà trasmettere la documentazione di cui al punto 4.1

5.3. Per i progetti che ricadono nel campo di applicazione della VIA secondo le disposizioni di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006, considerando anche i criteri di cui al DM 52/2015 ed eventuali altre disposizioni di settore: estremi della richiesta di avvio della procedura di valutazione preliminare (art. 6, co. 9 e 9-bis del Dlgs 152/2006) o di verifica di assoggettabilità alla VIA (art. 19 del Dlgs 152/2006) o di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e di valutazione di impatto ambientale (art. 27-bis del Dlgs 152/2006). La concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, nelle forme previste dalle disposizioni nazionali e regionali, rilasciato dall'autorità competente entro il termine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria regionale definitiva. Considerati quindi i termini procedurali di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 è necessario che, qualora sia necessaria, la VIA, la procedura di PAUR – VIA sia attivata con congruo anticipo rispetto alla domanda di sostegno;

5.4. Per i progetti che non ricadono nel campo di applicazione della VIA, relazione asseverata del tecnico progettista nella quale se ne esplicitano le motivazioni con riferimento alle disposizioni vigenti; È dovuto il rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10, co. 3 del Dlgs 152/2006 in materia di integrazione VIA – VincA.

Il progetto definitivo ammesso al finanziamento non può essere modificato se non per elementi che sono stati oggetto di valutazione, integrazione e modifica da parte degli enti competenti per la concessione dei titoli abilitativi. Eventuali spese aggiuntive del progetto esecutivo, che si dovessero rendere necessarie per ottemperare ad eventuali prescrizioni intervenute successivamente da parte dall'ente competente, restano a totale carico del beneficiario. Eventuali ridimensionamenti del progetto definitivo, a seguito di prescrizioni intervenute, determinerà la rideterminazione al ribasso della spesa ammessa e del relativo contributo.

Con riferimento ai titoli abilitativi e alle autorizzazioni ambientali da acquisire e trasmettere dopo la presentazione della Domanda di Sostegno e nei termini sopra indicati, per adempiere alla tempistica del presente bando stabilita in relazione agli obiettivi fisici e finanziari fissati dal PSR Campania 2014/2020, i richiedenti sono tenuti alla tempestiva presentazione delle richieste presso gli Enti competenti, per consentire a questi ultimi il rilascio della documentazione secondo i termini di legge.

In ogni caso, eventuali ritardi nel rilascio dei titoli abilitativi comporteranno la decadenza dal finanziamento.

L'inserimento della domanda nell'elenco delle domande ammissibili della graduatoria provvisoria e la conseguente richiesta dei titoli abilitativi presso gli enti competenti, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione alla ammissione e concessione del finanziamento né al riconoscimento di eventuali spese/oneri connessi alla procedura per il rilascio dei titoli abilitativi.

La Graduatoria Definitiva Regionale è adottata all'esito dei riesami, anche in pendenza del termine per l'acquisizione dei titoli abilitativi; la finanziabilità delle domande è subordinata alla positiva acquisizione dei titoli abilitativi. La mancata consegna dei suddetti titoli comporta l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento

6. Il Richiedente deve rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000, con la quale attesta:
- Di essere informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) ed ha preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html/;
 - Di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni generali e accetta gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
 - Di non avere in corso di realizzazione progetti finanziati (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta al pagamento della domanda di saldo) ai sensi del PSR Campania 2014/2020 delle Tipologie d'intervento 4.2.1 e 4.2.2.

DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEI CRITERI SELEZIONE

Criterio 2.1 Adesione a certificazioni che incrementano il valore aggiunto dei prodotti ai sensi dell'art.16 del Reg. (UE) 1305/2013:

Per le imprese che al momento della presentazione della domanda di sostegno dispongono delle certificazioni di cui all'art. 16 del Reg. (UE) 1305/2013:

- Iscrizione al registro comunitario delle Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette: Documento attestante l'inserimento, alla categoria trasformatori/utilizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013.
- Iscrizione al Registro delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati: Documento attestante l'inserimento nel sistema di controllo, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg UE 251/2014 per i prodotti vitivinicoli aromatizzati.
- Iscrizione al Registro delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose: Documento attestante l'inserimento nel sistema di controllo, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg UE 787/2019 per le bevande spiritose.
- Certificazioni di adesioni, per il settore florovivaistico, a disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente ovvero richiesta di adesione ai sistemi di certificazione
- Adesione alle certificazioni volontarie: Copia di eventuali certificazioni volontarie;

Per le imprese che al momento della presentazione della domanda di sostegno non dispongono delle certificazioni di cui all'art. 16 del Reg. (UE) 1305/2013:

- Dichiarazione d'impegno a trasformare materia prima dotata di riconoscimenti di cui all'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (DOP, IGP, biologico, indicazioni geografiche delle bevande spiritose, indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti). La dichiarazione, nel caso trasformazione di materia prima riconosciuta ai sensi dell'art. 16 del Reg. (UE) 1305/2013, dovrà risultare coerente con quanto riportato nella relazione tecnica.

Criterio 3.1 - Livello di coinvolgimento dei produttori agricoli:

Qualora il richiedente intenda usufruire del punteggio relativo al criterio di selezione 3.1 "Livello di coinvolgimento dei produttori agricoli", in luogo della dichiarazione a garanzia dell'approvvigionamento di cui al punto 6 DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA', dovranno essere allegare, già in sede di presentazione della domanda di sostegno, le intese di fornitura sottoscritte tra le parti complete delle informazioni di seguito riportate:

- Dati identificativi dell'impresa e del soggetto fornitore (ragione sociale/codice fiscale/partita IVA/sede legale);
- Tipologia, qualità e quantità annua della materia prima oggetto dell'intesa di fornitura;
- Distinta delle superfici con estremi catastali e/o dei capi allevati e stima delle produzioni;
- Periodo dell'impegno: almeno 5 anni a decorrere dalla data di chiusura dell'investimento (risultante dal cronoprogramma di progetto).

Nei casi in cui l'intesa sia sottoscritta con Cooperative agricole, Consorzi e Organizzazioni di Produttori i cui soci hanno da statuto o da regolamento interno l'obbligo di conferimento del prodotto, all'intesa di fornitura (che comunque dovrà riportare i dati identificativi dell'impresa e del soggetto fornitore; tipologia, qualità e quantità annua della materia prima oggetto dell'intesa e periodo dell'impegno) dovrà essere allegato lo Statuto/Regolamento (se non presenti tra gli atti consultabili dalla visura camerale), l'elenco dei soci conferitori e la distinta delle produzioni conferite.

In sede di domanda di saldo dovranno essere presentati i contratti di fornitura, pena la revoca del contributo. Ove l'impresa richiedente sia una cooperativa agricola, i cui soci hanno da statuto l'obbligo di conferimento del prodotto, in luogo delle intese di fornitura, sarà necessario presentare:

- Statuto societario/Regolamento (se non presenti tra gli atti consultabili dalla visura camerale), dal quale si evinca l'obbligo del conferimento del prodotto da parte dei soci;
- Elenco dei soci con la distinta delle produzioni conferite.

Si specifica che per materia prima aziendale si intende quella proveniente dai terreni/particelle/uba inserite nel fascicolo aziendale del richiedente. Per le cooperative agricole, il conferimento da parte dei soci è equiparato all'acquisto della materia prima extra aziendale; pertanto, nei casi in cui lo statuto/regolamento preveda esplicitamente l'obbligo del conferimento del prodotto da parte dei soci, la disponibilità della materia prima sarà dimostrata con la distinta delle superfici e delle produzioni conferite.

Criterio 3.2 - Transizione verde:

- Intese di fornitura che disciplinano l'approvvigionamento e l'utilizzo degli imballaggi, sottoscritti tra gli operatori (fornitori dell'imballaggio e utilizzatore). Nei predetti documenti dovranno essere riportate le caratteristiche dei materiali che compongono l'imballaggio con riferimento ai requisiti conformi alle eventuali norme premiali (EN13428, UNI EN13429, UNI EN13430, UNI EN 13432) o alle attestazioni/certificazioni di materiale riciclato in possesso del produttore;
- Studio LCA finalizzato all'efficientamento della produzione con l'obiettivo primario di ridurre gli scarti;
- Relazione attestante i consumi idrici aziendali dalla quale si rilevi l'effettivo risparmio idrico derivante dal riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo;
- Nel caso di interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili:
 - a) Diagnosi energetica attestante i consumi dei macchinari che si intende acquistare, tale da giustificare il dimensionamento degli interventi da realizzare nei limiti dell'autoconsumo;
 - b) Per gli impianti che utilizzano biomasse, la tipologia e le fonti di approvvigionamento;
 - c) Per gli impianti di cogenerazione, la quota di energia termica prodotta, la percentuale e le modalità di utilizzo;

Criterio 3.4 – Calendario di lavorazione:

- Indicatori sintetici di affidabilità fiscale 2023 – periodo d'imposta 2022, per le imprese che operano da più di un anno. Nel caso in cui l'impresa non sia tenuta alla compilazione dell'ISA per i motivi indicati al punto 2.3 delle "Istruzioni parte generale" Modello ISA 2023, occorre specificarne le motivazioni nella sezione 6 dell'Al. 5 della Relazione Tecnica (con riferimento allo specifico criterio di selezione – punto 3.4) e, qualora il progetto garantisca un ciclo produttivo di almeno 6 mesi, verrà assegnato il relativo punteggio.

Criterio 3.5 – Esecutività del progetto:

- Titolo abilitativo (SCIA, CILA, etc.) completo di autorizzazioni, pareri e nulla osta, ove previsti, che siano comprensivi di attestazione rilasciata dal competente ufficio, necessari alla realizzazione del progetto;
- Dichiarazione che la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle Amministrazioni competenti deputate al rilascio del titolo abilitativo e con l'oggetto del titolo abilitativo.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso e l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate.

12. PRESENTAZIONE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le modalità di presentazione delle domande di pagamento sono analoghe a quella prevista per la domanda di sostegno:

- Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- Presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 20;
- Presentazione in proprio, come utente qualificato.

In forza alla L.R. del 21/05/2012 n. 12, prima del rilascio della Domanda sul SIAN, i CAA verificano la completezza della documentazione che correda la Domanda di Pagamento degli utenti assistiti e procedono alla compilazione della specifica check-list definita dall'Amministrazione Regionale; la check-list compilata è trasmessa a corredo della Domanda di Sostegno, unitamente a tutta la documentazione prevista dal bando.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dalle Disposizioni Generali.

12.1 Domanda di pagamento per anticipazioni

I Beneficiari del sostegno agli investimenti sia materiali che immateriali di cui all' art. 45 del Reg (UE) n. 1305/2013, ai fini della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, possono richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente) nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso.

Per "adeguata garanzia" si intende una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, che deve essere emessa da parte di soggetti autorizzati. In tutti i casi, la garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AgEA e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dalle Disposizioni Generali di cui al DRD 239 del 30 maggio 2022.

12.2 Domanda di pagamento per stato di avanzamento (SAL)

Al fine di garantire maggiore liquidità ai beneficiari, in fase di SAL, è consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura /ordini per macchinari o per la realizzazione di opere. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto debitamente sottoscritto. La Domanda di Pagamento per SAL, in aggiunta, alle fatture quietanzate relative ai pagamenti in acconto, devono essere accompagnate:

- Relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato e delle relative spese sostenute firmata da un tecnico abilitato;

- Elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);
- Copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
- Copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
- Elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- Dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- Elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
- Copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- Documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- Estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- Computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
- Dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014/2022 come da Istruzioni AGEA per il controllo dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale (versione 1.0 - settembre 2021);

Tale documentazione deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante

- Il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014/2020

Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno.

Le fatture debitamente quietanzate, queste dovranno:

- Riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- Risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato, indicando il riferimento al PSR Campania 2014-2020, Tipologia d'intervento 4.2.2, e ai preventivi per le forniture, spese tecniche, i computi metrici esibiti che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati;
- Riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;
- Riportare il CUP.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- File xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- Copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato. In quest'ultimo caso all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, le fatture sono annullate ponendo un timbro che riporti il riferimento al PSR 2014-2020 e alla relativa Misura / Sottomisura / Tipologia di intervento.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- Risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL, ad eccezione delle spese generali collegate alle lettere a) e b) dell'art. 45 par. 2 del REG (UE) n. 1305/13 entro il limite dei 24 mesi e, comunque successivamente al 20 novembre 2015;
- Risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;

- Risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- Siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- Risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato con l'anticipazione, non deve superare il 90% del contributo totale concesso.

12.3 Domanda di pagamento per saldo finale

La domanda di pagamento a titolo di SALDO dovrà essere presentata dal beneficiario, entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per l'ultimazione del progetto, previsto dal provvedimento di concessione/proroga.

La presentazione della domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste dalle Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari (D.R.D. n. 423 del 30/10/2018).

La richiesta potrà ritenersi valida e istruibile se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie e la documentazione, in formato PDF, da allegare della domanda di pagamento per SALDO (riferita alle sole spese oggetto della specifica domanda di pagamento) di seguito elencati:

- Relazione tecnica, con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati firmata da un tecnico, attestante l'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati dall'investimento;
- Elaborati grafici delle opere e dei fabbricati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);
- Copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
- Elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- Dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- Elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
- Copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- Documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- Estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- Computo/i metrico/i degli investimenti per i quali si chiede la liquidazione;
- Certificato di agibilità, per il fabbricato oggetto di intervento, rilasciata dall'autorità comunale competente o attestazione di agibilità ai sensi dell'art. 10 del DPR 160/2010;
- Relazione attestante gli interventi effettuati ai fini dell'efficientamento energetico;
- Denuncia/modifica dell'attività a seguito dell'investimento alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o riconoscimento dello stabilimento ai sensi del Reg. 853/2004 da parte dell'Autorità sanitaria;
- Contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- Dichiarazione della D.L. dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della regolarità dei pagamenti dei contributi ed assistenziali previsti per i lavori dell'impresa edili/servizi che hanno realizzato gli interventi;
- Copia delle certificazioni relative a specifiche situazioni che hanno determinato il riconoscimento di punteggi in fase di valutazione del progetto (se non direttamente verificabili dall'Amministrazione Pubblica o già verificati in fase di domanda di sostegno);
- Dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità;
- Scheda validata del Fascicolo Aziendale aggiornato con la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc.);

- Lay-out dello stabilimento corredato da apposita legenda per l'identificazione dei macchinari e delle attrezzature e firmato dal tecnico progettista;
- Atto unilaterale d'obbligo registrato presso il competente ufficio del registro. In esso il beneficiario si impegna a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto o in parte quanto finanziato per un periodo di 5 anni. Tale termine decorre dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione finale del contributo. L'atto unilaterale d'obbligo deve essere redatto indicando le opere eseguite e per i macchinari riportare il dettaglio delle forniture e i numeri di matricola. Ad esso, inoltre, dovrà essere allegato il grafico planimetrico, in scala opportuna, delle opere strutturali eseguite, con indicazione delle aree esterne e delle aree interne di lavorazione, nonché dei macchinari e delle attrezzature allocate;
- Certificato prevenzione incendi per le attività di cui all'allegato I – categoria C – del D.P.R. n. 151/2011, ovvero, S.C.I.A. per le attività di cui all'allegato I – categoria A e B. – del D.P.R. n. 151/2011 rilasciato dall'autorità competente;
- Certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate ai sensi del D.M. n. 37/2008;
- Contratti di fornitura della materia prima per il mantenimento dell'impegno;
- Dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014/2022 come da Istruzioni AGEA per il controllo dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale (versione 1.0 - settembre 2021);

ove pertinenti:

- Autorizzazione Integrata Ambientale, per le attività riportate agli allegati VIII e XII – parte seconda - del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero autorizzazione Unica Ambientale di cui al comma 1 art. 3 del DPR 59/2013, ovvero comunicazione di adesione di carattere generale, ove il gestore abbia la facoltà di non avvalersi dell'AUA (attività in deroga ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006);
- Contratti di fornitura degli imballaggi primari di cui al criterio di selezione 3.2;
- Iscrizione all'albo dei primi acquirenti per progetti afferenti alla filiera lattiero casearia.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto. Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno e riportare tutte le indicazioni contenute nelle Disposizioni Generali. Le fatture debitamente quietanzate, queste dovranno:

- a. Riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- b. Risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al PSR Campania 2014-2020, la Misura ed il titolo del progetto – ai preventivi – che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati – o ai computi metrici esibiti;
- c. Riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;
- d. Riportare il CUP e, quando applicabile, il CIG.
- e. Ogni fattura, inoltre, dovrà essere accompagnata da una apposita dichiarazione di quietanza liberatoria rilasciata dal venditore / creditore attestante anche il requisito di novità dei beni.
- f. Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:
 - File xml, firmato digitalmente dal fornitore;
 - Copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato.

La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL.

Allo scopo, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, potranno essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del piano degli investimenti fino alla data indicata nel provvedimento di concessione (o di eventuale proroga), in particolare:

- Risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti, ad eccezione delle spese generali collegate alle lettere a) e b) dell'art. 45 par. 2 del REG (UE) n. 1305/13 entro il limite dei 24 mesi e, comunque successivamente al 20 novembre 2015;
- Risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrino nei relativi limiti di spesa previsti;
- Siano attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- Siano state effettuate tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, e relative ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- Risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

L'ammissibilità degli investimenti realizzati e delle relative spese accertate è subordinata inoltre alle seguenti verifiche da svolgere in situ con riferimento a tutte le spese sostenute, anche riferite a SAL già liquidati per:

1. Le macchine ed attrezzature:

Al riscontro della loro messa in opera, alla prova del loro reale funzionamento, alla verifica delle loro condizioni di efficienza e del loro stato.

2. Per gli impianti:

Alla verifica della loro completezza, alla prova della loro effettiva operatività,

3. Per le opere:

Alla verifica della loro completezza, al riscontro della corrispondenza con quanto previsto e con quanto riportato nel computo metrico, alla verifica dei prezzi applicati, alla disponibilità di ogni autorizzazione necessaria per il loro l'efficace ed immediato utilizzo.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Qualora sia riscontrato che l'intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali. Se il lotto è funzionale e il progetto rispetta gli obiettivi originariamente prefissati, è possibile riconoscere ed ammettere le spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi o acconti precedentemente erogati ed applicando la rideterminazione dell'importo delle spese generali, commisurandole, nel rispetto dei limiti percentuali definiti nel provvedimento di concessione / rimodulazione / variante, alle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Inoltre, nel caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto al progetto approvato, si applica la rideterminazione, proporzionale alle spese effettivamente rendicontate, per tutte le voci di spesa che prevedono una percentuale massima rispetto alla spesa totale ammissibile (es. acquisto terreni, acquisto immobili ecc.). In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di sostegno.

Per la presentazione delle Domande di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- Presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 20;
- Presentazione in proprio, come utente qualificato.

In forza alla L.R. del 21/05/2012 n. 12, prima del rilascio della Domanda sul SIAN, i CAA verificano la completezza della documentazione che correda la Domanda di Sostegno degli utenti assistiti e procedono alla compilazione della specifica check-list definita dall'Amministrazione Regionale; la check-list compilata è trasmessa a corredo della Domanda di Sostegno, unitamente a tutta la documentazione prevista dal bando. L'utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda all'Ufficio allo STAFF 50.07.91, unitamente alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP.

La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Le domande di sostegno devono essere complete della documentazione tecnica-amministrativa prevista dal presente bando. La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni.

L'indirizzo dell'Ufficio regionale destinatario delle domande di sostegno è

STAFF 50.07.91	Indirizzo e recapiti
STAFF 50.07.91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967602 PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it

Dopo l'assegnazione della Domanda di Sostegno, il Soggetto Attuatore comunica al richiedente gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda. Tutte le istanze e le comunicazioni successive, incluse le Domande di Pagamento, sono indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di Sostegno.

Soggetti Attuatori di riferimento sono:

Soggetto Attuatore	Indirizzo e recapiti
UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

Lo scambio di tutte le altre informazioni e documenti deve avvenire attraverso posta elettronica certificata (PEC), in particolare, nei seguenti casi:

- Per richiedere informazioni alla Pubblica Amministrazione;
- Per inviare comunicazioni o trasmettere documentazione alla Pubblica Amministrazione.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dalle Disposizioni Generali di cui al DRD 239 del 30 maggio 2022.

14 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

I tempi di realizzazione dei progetti sono fissati in 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione.

Tale tempistica è dettata dai termini di certificazione dei fondi EURI, che finanziano il presente bando, fissati al 31.12.2025. La rendicontazione delle spese e la comunicazione di chiusura progetto non può andare oltre il 30 giugno per consentire all'amministrazione tutte le attività di verifica e controllo connesse alla certificazione.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione e deve essere negli stessi termini comunicato a mezzo PEC alla UOD attuatrice.

Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- Fatture di acquisto di beni mobili;
- Fatture per il pagamento di anticipi o acconti;
- Fattura per pagamento di caparra confirmatoria;
- Verbale di consegna e di inizio dei lavori;
- Contratto di fornitura.

In deroga a quanto previsto dalle Disposizioni Generali e contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il beneficiario è obbligato a comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto. Il beneficiario dovrà utilizzare tale conto sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno. Tale evenienza deve essere segnalata alla UOD destinataria della domanda di sostegno a mezzo PEC evidenziando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Il beneficiario entro 6 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione (D.I.C.A.), è obbligato a presentare domanda di pagamento per SAL o per anticipazione.

Il progetto si intende ultimato quando gli investimenti sono completamente realizzati e inseriti nel normale ciclo aziendale e le relative spese, comprese quelle generali e le ritenute d'acconto, sono state effettivamente pagate dal soggetto beneficiario entro il termine di conclusione indicato nel provvedimento di concessione.

Entro la scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento, il beneficiario è tenuto a comunicare per mezzo PEC alla UOD competente l'avvenuta conclusione dell'operazione.

Il mancato rispetto delle scadenze previste determina l'applicazione di penalità fino alla decadenza del contributo.

15 PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali di cui al DRD 239 del 30 maggio 2022, proroghe e varianti.

Per gli atti abilitativi non soggetti a preventiva autorizzazione o per i quali il parere dell'Ente competente viene formulato successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno, eventuali osservazioni e/o prescrizioni dovranno essere oggetto di specifica variante.

In ogni caso le richieste di proroga devono essere riferite a progetti per i quali siano dimostrate spese già sostenute per almeno il 50% del costo totale approvato e devono pervenire al Soggetto Attuatore indicato nel Provvedimento di concessione.

La richiesta di proroga deve essere debitamente giustificata dal beneficiario e contenere il nuovo cronoprogramma degli interventi, una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa e idonea documentazione atta a garantire la disponibilità giuridica dell'immobile per un periodo sufficiente a garantire il rispetto del vincolo di destinazione.

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti secondo le modalità e alle condizioni fissate delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali rinunciare ai finanziamenti concessi.

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate dal DRD 239/2022, rinunciare ai finanziamenti concessi.

Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

16 IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" vigenti al momento della pubblicazione del bando.

A pena di revoca del finanziamento concesso, il beneficiario dovrà osservare i seguenti impegni e obblighi specifici:

1. Mantenere per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo, come attività prevalente (codice ATECO principale) quella di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
2. Mantenere la disponibilità giuridica dell'immobile di cui al paragrafo 6 del presente bando per i successivi 5 anni dalla liquidazione del saldo;
3. Mantenere le intese di fornitura della materia prima sottoscritte con gli agricoltori, per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo
4. Le imprese che hanno sottoscritto l'impegno a trasformare materia prima dotata di riconoscimenti di cui all'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (DOP, IGP, biologico, indicazioni geografiche delle bevande spiritose, indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti) dovranno assoggettarsi ai sistemi di controllo con l'inserimento negli specifici albi/registri/elenchi (ove previsti) nel primo anno successivo alla conclusione dell'investimento;
5. Trasmettere al Soggetto Attuatore assegnatario della Domanda di Sostegno a mezzo PEC, prima della DICA e comunque entro e non oltre il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria Regionale Definitiva sul BURC, i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento, pena la decadenza dal finanziamento e la conseguente espunzione dalla graduatoria definitiva. Nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale il termine perentorio per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato a 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva;
6. La presentazione dei titoli abilitativi deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 con la quale:
 - Si attesta la modifica del progetto definitivo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto definitivo;
 - Si attesta che la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e con l'oggetto del titolo abilitativo;
7. Non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superficie aziendale non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale.

Il beneficiario è inoltre obbligato a presentare domanda di pagamento per anticipazione o per SAL entro 6 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione (D.I.C.A.). La presentazione della domanda oltre

il termine prescritto comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste dalle Disposizioni generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari (D.R.D. n. 423 del 30/10/2018) fino alla revoca del contributo, nel caso la domanda di pagamento sia presentata oltre i 90 giorni dal termine dei 6 mesi.

17 CONTROLLI

17.1 Controlli sulle domande di sostegno

Nella gestione delle Domande di Sostegno si prevedono le seguenti fasi istruttorie:

17.1.1 verifica di ricevibilità:

È la prima fase istruttoria delle domande di sostegno e riguarda la:

- Presentazione entro i termini previsti (per presentazione si intende il rilascio della Domanda sul SIAN, secondo le modalità indicate dalle disposizioni generali);
- Sottoscrizione dell'istanza (con codice OTP).

17.1.2 istruttoria tecnico-amministrativa (verifica di ammissibilità):

Riguarda la verifica di completezza e pertinenza della documentazione prevista dal bando ed allegata alla Domanda di sostegno finalizzata al;

- Rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
- Rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di eventuali limiti e divieti, definiti nei singoli bandi;
- Ragionevolezza dei costi e della conformità di essi rispetto all'operazione che si vuole realizzare, sia tramite l'eventuale impiego di prezzari, sia attraverso la verifica dei preventivi per ciascun lavoro / fornitura / servizio da acquisire e delle motivazioni della scelta del preventivo selezionato
- Veridicità delle dichiarazioni di cui al DPR n. 445/2000 (art. 46 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e art. 47 – Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) attraverso acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni stesse, nonché di tutti i dati e i documenti che siano eventualmente in possesso delle Pubbliche Amministrazioni.

False Dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio comporteranno la loro segnalazione all'Autorità giudiziaria e se del caso all'ordine o collegio di appartenenza per i professionisti e/o ad Agea per i CAA

17.1.3 valutazione

Con l'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di selezione sulla base della documentazione trasmessa con la domanda di sostegno ed a seguito delle verifiche presso le banche dati;

17.2 Controlli sulle domande di pagamento

Ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 809/2014, i controlli amministrativi sulle Domande di Pagamento comprendono, nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- Della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale è stata accolta la Domanda di Sostegno, compresa la verifica degli impegni, degli altri obblighi e di quelle condizioni di ammissibilità che sono soggette a possibili cambiamenti durante l'attuazione dell'operazione;
- Dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati;

I controlli amministrativi comprendono le verifiche volte ad evitare doppi finanziamenti a valere su altri regimi nazionali o unionali, anche con riferimento a periodi di programmazione precedenti.

Inoltre, laddove pertinente comprende anche le verifiche della cumulabilità tra gli aiuti concessi dal e altre forme di sovvenzione a carattere fiscale. A tal fine il beneficiario allega alle Domande di Pagamento per SAL e Saldo apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio utile alla verifica del rispetto dei limiti alla cumulabilità del sostegno previsto dal PSR con le altre agevolazioni a carattere fiscale, secondo il modello allegato ai bandi.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 640/2014 e al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

17.3 Visita in situ

I controlli amministrativi sulle operazioni connesse agli investimenti comprendono, inoltre, almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (c.d., *visita in situ*) per verificare la realizzazione dell'investimento stesso, da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo. La visita sul luogo dell'operazione non è obbligatoria qualora l'operazione sia compresa nel campione selezionato per il controllo in loco da svolgere a norma dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014. In tale caso, il controllo in loco include anche le verifiche che di norma vengono effettuate durante la visita sul luogo dell'operazione.

Per tutte le informazioni di dettaglio si rinvia alle disposizioni generali

18 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno o della domanda di pagamento previste al presente bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania.

19 RIDUZIONI E SANZIONI

Le riduzioni e le esclusioni del sostegno sono regolate secondo quanto previsto dal DRD 423 del 30.10.2018.

Le violazioni possono essere riscontrate:

- Per impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati all' articolo 3 del citato DRD 423/2018" sanzioni per inadempienze di obblighi generali del beneficiario"
- Per impegni ed obblighi specifici della presente tipologia d'intervento come di seguito elencati nel presente bando.

Il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto per "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" DRD 423/32018

Di seguito si riportano le sanzioni specifiche relative agli impegni ed obblighi per la presente tipologia d'intervento:

a) Rispetto dei criteri di ammissibilità

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Mantenere la disponibilità giuridica dell'immobile per i successivi 5 anni dalla liquidazione del saldo	Fino a 5 anni successivi alla liquidazione del saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
Mantenere i contratti di fornitura della materia prima sottoscritti con gli agricoltori, per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo	Dalla domanda di saldo fino a 5 anni successivi alla liquidazione del saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

- b) Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione:** Il beneficiario è obbligato, dal momento del pagamento del saldo e fino a 5 anni successivi alla liquidazione dello stesso, al mantenimento del punteggio attribuito che, in ogni caso, non potrà risultare inferiore al punteggio minimo previsto dal bando o comunque al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento. In caso contrario, si procederà alla revoca totale del sostegno.

Per le imprese che hanno sottoscritto l'impegno a trasformare materia prima dotata di riconoscimenti di cui all'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (DOP, IGP, biologico, ...) la verifica per il mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione è effettuata a partire dal primo anno successivo alla conclusione dell'investimento fino a 5 anni successivi alla liquidazione del saldo.

c) Ulteriori specifici obblighi/impegni

Impegni/obblighi specifici	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Presentare domanda di pagamento per anticipazione o per SAL entro 6 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione (D.I.C.A.);	Dopo i 6 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione (D.I.C.A.);	Amministrativo / Controllo in loco	Riduzione Graduale fino alla revoca	100
L'attività prevalente dell'impresa (codice ATECO principale) deve essere quella di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Dalla domanda di saldo fino a 5 anni successivi alla liquidazione del saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
Non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superficie aziendale non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale	Fino al pagamento del saldo / ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

20 MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020

21 INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Le Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR

22 RICHIESTA INFORMAZIONI

Per informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda è possibile contattare l'UOD competente all'indirizzo di posta elettronica certificata **uod.500716@pec.regione.campania.it**.

23 SEGNALAZIONI MAL FUNZIONAMENTO APPLICATIVO INFORMATICO

Qualora per un mal funzionamento tecnico l'applicativo informatico impedisca il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, o se sul fascicolo aziendale si rilevino dati discordanti fra superficie dichiarata e superficie aziendale riscontrata, i soggetti abilitati alla compilazione / rilascio delle domande possono segnalare l'anomalia all'indirizzo mail helpdesk@l3-sian.it del portale SIAN, ai fini dell'apertura del ticket. Tale segnalazione, con l'evidenza dell'anomalia riscontrata, va effettuata non oltre il termine ultimo per il rilascio delle domande stabilito dal bando. A seguito della segnalazione per l'apertura del ticket, i soggetti abilitati devono inviare entro e non oltre il giorno successivo alla data di scadenza prevista dal bando, una PEC al seguente indirizzo: dg.500700@pec.regione.campania.it, avente nell'oggetto la dicitura "Segnalazione anomalia presentazione domanda di sostegno – Tipologia d'intervento 4.2.2" e, in allegato, la scheda "Segnalazione anomalia SIAN" (disponibile al seguente link) debitamente compilata in ogni sua parte e le schermate del sistema che evidenziano l'anomalia bloccante. L'Autorità di Gestione, dopo la chiusura dei termini stabiliti per la presentazione delle Domande di Sostegno, provvederà, di concerto con AgEA, a verificare l'imputabilità delle segnalazioni ricevute ad un oggettivo malfunzionamento del sistema, al fine di redigere una lista di perfezionamento e consentire ai soggetti richiedenti legittimati il completamento / rilascio informatico della Domanda di Sostegno anche successivamente alla data di scadenza prevista dal bando. Ai fini della suddetta verifica, per il perfezionamento delle domande non saranno presi in esame i soggetti richiedenti che, oltre a non aver rispettato i termini indicati:

- Non abbiano aperto un ticket di segnalazione all'indirizzo helpdesk@l3.sian.it;
- Non abbiano inviato una PEC all'indirizzo dg.500700@pec.regione.campania.it;
- Abbiamo inviato una PEC priva della scheda "Segnalazione anomalia SIAN" e/o incompleta di uno o più elementi utili all'identificazione della domanda.

Le segnalazioni pervenute saranno riscontrate di concerto con l'Organismo Pagatore (con riferimento al ticket aperto all'indirizzo helpdesk@l3.sian.it) per verificare che la segnalazione sia dovuta ad un effettivo malfunzionamento del sistema e non ad un non corretto utilizzo della piattaforma. L'Autorità di Gestione non prenderà altresì in considerazione le segnalazioni di anomalie SIAN laddove il beneficiario non abbia svolto in tempo utile tutte le azioni propedeutiche al rilascio della Domanda di Sostegno previste dalle presenti disposizioni.

24 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso è emanato sotto condizione in attesa dell'approvazione della versione del PSR Campania 2014/2022 recante modifiche alla scheda della TI 4.2.2. Pertanto, in mancanza di tale approvazione da parte della Commissione si potrà non procedere all'erogazione delle provvidenze previste e ciò non potrà costituire motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo al presente avviso, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

25 ALLEGATI

1. Autorizzazione ai sensi dell'art. 16 della Legge 203/82 del:
 - a) proprietario
 - b) comproprietario

2. Dichiarazione sostitutiva relativa a requisiti del richiedente
3. Dichiarazioni antimafia
 - a) familiari conviventi
 - b) iscrizione CCIAA
 - c) schema art. 85 dlgs 159/2011
4. Dichiarazione sostitutiva attestante l'affidabilità del richiedente
5. Relazione tecnica
6. Dichiarazione identità del progetto
7. Dichiarazione unilaterale di impegno ad acquistare materia prima
8. Dichiarazione sostitutiva in merito al rispetto dei limiti alla cumulabilità (domanda di pagamento)
9. Comunicazione di avvio delle attività relative all'intervento
10. Scheda "segnalazione anomalia SIAN"
11. Comunicazione dei dati relativi al conto corrente "dedicato" all'investimento
12. Comunicazione di conclusione dell'intervento
13. Modello p01
14. Modello p02
15. Dichiarazione d'impegno a trasformare riconosciuta art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013
16. Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente
 - 1a - COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (*Art. 11 – DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, comma 4.1*);
 - 1b - PERIZIA ASSEVERATA OBBLIGATORIA PER INTERVENTI NON RIENTRANTI IN AREE COMPRESSE ANCHE PARZIALMENTE NEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 (*Art. 11 – DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, comma 4.2*);
 - 2a - COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, CO. 9 E 9-BIS DEL DLGS 152/2006) O DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA (ART. 19 DEL DLGS 152/2006) O DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) E DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (*Art. 11 – DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, comma 4.3*);
 - 2b - PERIZIA ASSEVERATA OBBLIGATORIA PER I PROGETTI CHE NON RICADONO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA VIA (*Art. 11 – DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, comma 4.4*);
17. Informativa De Minimis



Modello di dichiarazione di autorizzazione del proprietario

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali del PSR 2014-2022 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, affittuario / usufruttuario,



giusto contratto Rep. _____ Racc. _____ del

_____ del
intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO il richiedente

- a realizzare l'investimento;
- ad eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Modello di dichiarazione di autorizzazione del comproprietario

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
 Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
 Coniuge in comunione legale;
2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
 Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
 Coniuge in comunione legale;
3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
 Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
 Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO



- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali;
- di condividere l'investimento che il richiedente:
Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____, comproprietario, giusto contratto Rep _____ Racc. _____ del _____ intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali;
- realizzare l'investimento;
- ad eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PSR14-20
Campania

Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali
Impresa / società:

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

(Vistare solo le dichiarazioni che s'intendono rendere)

- di non aver richiesto ed ottenuto agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti previsti nella domanda di sostegno;
- di non avere in corso di realizzazione progetti finanziati (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta al pagamento della domanda di saldo) ai sensi del PSR Campania 2014/2020 delle Tipologie d'intervento 4.2.1 e 4.2.2;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle disposizioni generali, e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- di essere consapevole che, prima della emissione del Provvedimento di Concessione, sarà sottoposto alla verifica di regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC.

Informativa trattamento dati personali

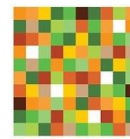
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n.3a

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 DPR 445/2000)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali";

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

__I_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

(Nome, Cognome, Luogo e data di nascita, residenza, Codice fiscale)

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

(**) Per **familiari conviventi** si intende **chiunque conviva** con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**
(art. 46 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritt

nat__ a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

<i>I nuovi controlli antimafia introdotti dal d.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni</i>	
Art. 85 del d.lgs. 159/2011	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del d.lgs. 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

<p>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

Il presente schema è redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge, che qui si intendono integralmente richiamate



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;



4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

(barrare solo parte d'interesse)

- Non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013;
- di aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere restituito interamente l'importo;
- di non aver subito l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013;
- aver subito l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere interamente restituito l'importo dovuto, fatti salvi i casi di forza maggiore;

(Nel caso di società, i requisiti punti 2,3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

N.B. Per i raggruppamenti, ivi compresi i consorzi ordinari e le reti di impresa, la presente dichiarazione va presentata da tutti i componenti



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 5

RELAZIONE TECNICA

“TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI NELLE AZIENDE PER MICRO INIZIATIVE AGROINDUSTRIALI”

TITOLO DEL PROGETTO:

1 L'IMPRESA E I SUOI PROTAGONISTI

1.1 Il soggetto proponente.

DESCRIZIONE ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

CODICE FISCALE:

PARTITA IVA:

DENOMINAZIONE:

FORMA GIURIDICA:

INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:

CODICE ATTIVITÀ PREVALENTE (CLASSIFICAZIONE ATECO 2007):

DATA DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO:

SEDE LEGALE

INDIRIZZO:

CAP:

COMUNE:

PROVINCIA:

UNITÀ OPERATIVA OGGETTO DI INVESTIMENTO

INDIRIZZO:

CAP:

COMUNE:

PROVINCIA:

CODICE ATTIVITÀ CUI È FINALIZZATO IL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO (CLASSIFICAZIONE ATECO 2007):

FATTURATO D'ESERCIZIO ANNUALITÀ 2022:

NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:

CODICE FISCALE:

1.2 Descrizione generale dell'impresa di trasformazione

- DESCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E DEL SETTORE DI ATTIVITÀ NEL QUALE OPERA CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE E PRODUTTIVE:
- INDICARE LE INIZIATIVE EVENTUALMENTE GIÀ INTRAPRESE DALL'AZIENDA IN TEMA DI TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE E/O RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, RIDUZIONE DEI RIFIUTI, OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE, ATTENZIONE AL RIUSO DEI MATERIALI, ECC.:

2 DESCRIZIONE DELL'IMPRESA PRIMA DELL'INVESTIMENTO

2.1 Descrizione dettagliata delle attività produttive

- DESCRIZIONE DEI DIVERSI PRODOTTI REALIZZATI IN AZIENDA, SPECIFICANDO GLI EVENTUALI SOTTOPRODOTTI E RIPORTANDO PER CIASCUN PRODOTTO LA QUANTITÀ DI MATERIA PRIMA RIFERITO AL PRODOTTO AGRICOLO LAVORATO/TRASFORMATO SPECIFICANDO LA PROVENIENZA (AZIENDALE/EXTRA AZIENDALE); RESA DI LAVORAZIONE, LE RELATIVE QUANTITÀ COMMERCIALIZZATE; QUALITÀ DELLE PRODUZIONI (ES. DOP, IGP, BIO,... CONVENZIONALE);

2.2 Descrivere la dotazione aziendale di impianti/macchinari/attrezzature (con indicazione delle principali caratteristiche tecnologiche e produttive):

2.2.1 IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE:

TABELLA 1

IMPIANTI/MACCHINARI/ATTREZZATURE INDICARE MODELLO E TIPOLOGIA	ANNO DI ACQUISTO	Capacità lavorativa/h	Descrizione

2.2.2 MARCHI E BREVETTI:

TABELLA 2

MARCHI E BREVETTI	ANNO DI ACQUISTO	Descrizione



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



2.2.3 SOFTWARE, PROGRAMMI INFORMATICI A SUPPORTO DELLA GESTIONE AZIENDALE, E-COMMERCE:

TABELLA 3

SOFTWARE, PROGRAMMI INFORMATICI	ANNO DI ACQUISTO	Descrizione

2.2.4 CERTIFICAZIONI (AMBIENTALI, DI QUALITÀ, ALTRO):

TABELLA 4

CERTIFICAZIONI CONSEGUITE DALL'IMPRESA	ANNO DI CONSEGUIMENTO	

2.2.5 UTILIZZO DI IMPIANTI/SERVIZI EXTRA-AZIENDALI:

- INDICARE LA TIPOLOGIA DI IMPIANTI/SERVIZI EXTRA AZIENDALI UTILIZZATI DALL'IMPRESA:
- RIPORTARE LO SCHEMA DI FLUSSO PER CIASCUNA LINEA DI PRODUZIONE AZIENDALI (ALLEGARE LAY-OUT):

TABELLA 5 - PRODUZIONE AZIENDALE ANTE INVESTIMENTO

Prodotti realizzati dall'impresa	Qualità delle produzioni (es. DOP, IGP, BIO, ...Convenzionale);	Quantità di materia prima lavorata/trasformate nell'ultimo anno (n)		Quantità commercializzata q/hl	Resa di lavorazione	Costo unitario	Costo della materia prima
		Quota aziendale q/hl	Quota extraaziendale q/hl			€	€

- CON RIFERIMENTO A CIASCUN PRODOTTO REALIZZATO DALL'IMPRESA DESCRIVERE IL PERIODO E LE TECNICHE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE ATTUATE, UTILIZZO DI ALTRI PRODOTTI UTILIZZATI ED EVENTUALI CONSULENZE SPECIALISTICHE:

Tabella 6 - CALENDARIO DI LAVORAZIONE DEI PRODOTTI ANTE INVESTIMENTO: INDICARE IL PERIODO DI LAVORAZIONE PER CIASCUN PRODOTTO LAVORATO/TRASFORMATO

PRODOTTI LAVORATI /TRASFORMATI ANTE INVESTIMENTO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC

2.3 Descrizione del mercato di riferimento per le produzioni aziendali

- **DESCRIZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO PER AREA GEOGRAFICA (PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE, ESTERO) E PER CANALE COMMERCIALE (GROSSISTI, GRANDE DISTRIBUZIONE, INTERMEDIARI, DETTAGLIO, VENDITA DIRETTA):**

Tabella 7 - INCIDENZA CANALI DISTRIBUTIVI ANNO DI RIFERIMENTO

Prodotti commercializzati	Mercato di riferimento (provinciale, regionale, nazionale, estero)	Canale distributivo grande distribuzione, grossisti, intermediari, dettaglio, vendita diretta

3 INVESTIMENTI PREVISTI

3.1 Obiettivi dell'investimento e tappe essenziali per lo sviluppo delle attività aziendali

- **RIPORTARE E COMMENTARE GLI OBIETTIVI PERSEGUITI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI:**
- **RIPORTARE E COMMENTARE IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO CON RIFERIMENTO ALLE FINALITÀ DEL BANDO:**
 - FAVORIRE PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE AZIENDALE, MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE AFFERENTI AL PIANO DI TRANSIZIONE 4.0 E LO SVILUPPO DI CANALI COMMERCIALI COME L'E-COMMERCE NONCHÉ TECNOLOGIE UTILI A FAVORIRE LA TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI TRASFORMATI;
 - AUMENTARE L'EFFICIENZA DELLE AZIENDE;
 - FAVORIRE L'OCCUPAZIONE E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI;
 - INCREMENTARE IL CALENDARIO DI LAVORAZIONE
 - PRIVILEGIARE GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE IN UNA LOGICA DI INTEGRAZIONE FRA IL SETTORE AGRICOLO E AGROINDUSTRIALE;
 - FAVORIRE LE ENERGIE RINNOVABILI, L'ECONOMIA CIRCOLARE E LA BIOECONOMIA;
 - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE CORTE;
 - CAPACITÀ DI RECUPERO DI SOTTOPRODOTTI O SCARTI AZIENDALI;
 - CERTIFICAZIONI DI PROCESSO/PRODOTTO, ENERGETICHE, ETICHE;
 - INNOVAZIONI DI PROCESSO;
 - INNOVAZIONE DI PRODOTTO;
 - REDDITIVITÀ DELL'INVESTIMENTO.
- **RIPORTARE IL CRONOPROGRAMMA DELL'INVESTIMENTO**

3.2 Descrizione degli investimenti che si intendono realizzare

- **DESCRIVERE ANALITICAMENTE GLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE:**
- **RIPORTARE ANALISI SPECIFICHE PER IL DIMENSIONAMENTO DI IMPIANTI E MACCHINARI:**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- INDICARE IL COMPARTO NEL QUALE SI INTENDE FARE L'INVESTIMENTO; INDICARE LA COLLOCAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI /MACCHINARI /ATTREZZATURE RICHIESTI ALL'INTERNO DEI CICLI DI LAVORAZIONE, EVIDENZIANDO L'ESISTENTE:
- INDICARE I BENI MATERIALI/IMMATERIALI AFFERENTI ALLA TIPOLOGIA INDUSTRIA 4.0 (ALLEGATO A E B LEGGE 232/2016) E/O L'IMPLEMENTAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI COMMERCIO ELETTRONICO (E-COMMERCE):

TABELLA 8 - INVESTIMENTI DA REALIZZARE

A- Miglioramento di beni immobili destinati alla attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
A 1 Opere edili a computo metrico	Ditta prescelta	Riferimento Computo metrico	Importo richiesto
subtotale A 1			
A2 - Locali per la vendita diretta	Ditta prescelta	Riferimento Computo metrico	Importo richiesto
subtotale A 2 - Locali per la vendita diretta			
A3 - Altri beni immobili			
subtotale A3 - Altri beni immobili			
TOTALE A - Ampliamento e miglioramento di beni immobili destinati alla attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
B- Acquisto di nuovi impianti, macchine e attrezzature per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
B1- Macchinari, impianti ed attrezzature			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	Riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale - B1 Macchinari, impianti ed attrezzature			
B 2 – Macchinari del modello “industria 4.0”			
subtotale – B2 Macchinari del modello “industria 4.0			
B 3 - Macchinari ed attrezzature per la vendita diretta			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	
subtotale B 3 - Macchinari ed attrezzature per la vendita diretta			
B4 - Impianti per il riutilizzo e/o il riciclaggio dell'acqua di processo			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale B 4 - Impianti per il riutilizzo e/o il riciclaggio dell'acqua di processo			
B5 - Attrezzature per la refrigerazione e il condizionamento delle produzioni			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
sub totale B5 - Attrezzature per la refrigerazione e il condizionamento delle produzioni			
B6 - Altre macchine e attrezzature			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale B6 - Altre macchine e attrezzature			
TOTALE B - Acquisto di nuovi impianti, macchine e attrezzature per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
C - Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili			
C1 - Impianto fotovoltaico/ solare termico/eolico/cogenerazione			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale C1 Impianto fotovoltaico/ solare termico/eolico/cogenerazione			
TOTALE C - Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili			
D - Acquisto programmi informatici			
D1 - Acquisto di programmi informatici “industria 4.0”			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale D1 - Acquisto di programmi informatici “industria 4.0”			
D2 - Acquisto di altri programmi informatici			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale D2 - Acquisto di altri programmi informatici			
D3 – Acquisto piattaforma e- commerce			

subtotale D3 - Acquisto piattaforma e-commerce			
D4 - Brevetti, diritti d'autore e licenze			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale D3 - Brevetti, diritti d'autore e licenze			
Totale D - Acquisto programmi informatici			
E - Spese generali			
Spese tecniche (lettera a) art. 45 Reg UE 1305 2013)			
Spese tecniche (lettera b) art. 45 Reg UE 1305 2013)			
pubblicità			
fidejussione			
...altro			
TOTALE E Spese Generali			
TOTALE GENERALE			

- PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA INDICARE IL FABBISOGNO ENERGETICO DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE E LA CAPACITÀ ENERGETICA DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DELL'IMPIANTO DA REALIZZARE, DESCRIVENDONE LE FONTI UTILIZZATE (NEL CASO DI IMPIANTI DA BIOMASSA: LA TIPOLOGIA, LA QUANTITÀ E LA RELATIVA PROVENIENZA DEL MATERIALE COMBUSTIBILE; IN CASO DI IMPIANTI DI COGENERAZIONE INDICARE LA QUOTA DI ENERGIA TERMICA PRODOTTA, LE MODALITÀ E LA PERCENTUALE DI UTILIZZO): ...

3.3 Descrizioni delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'investimento

- DESCRIVERE LE FONTI FINANZIARIE PROPRIE E DI TERZI A COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI: ...

3.4 Elenco completo delle iniziative già finanziate realizzate dall'impresa

- INDICARE SE E QUALI ALTRE INIZIATIVE GIÀ INTRAPRESE SI SOVRAPPONGONO FINANZIARIAMENTE A QUELLA IN OGGETTO ED IN CHE MODO SI SOVRAPPONGONO: ...

4 CAMBIAMENTI A SEGUITO DEGLI INVESTIMENTI

4.1 Le variazioni sulle produzioni aziendali e sui fattori di produzione

- ILLUSTRARE LE VARIAZIONI SULLE PRODUZIONI (QUALITÀ, QUANTITÀ), SULLA TIPOLOGIA DI PRODOTTI REALIZZATI NELL'IMPRESA, E SU ALTRE ATTIVITÀ O PRODUZIONI, SPECIFICANDO I PRODOTTI E GLI EVENTUALI SOTTOPRODOTTI, DESCRIVENDO LE DIVERSE TECNICHE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE CHE SI INTENDE ATTUARE E LA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI (ES. DOP, IGP, BIOLOGICO... CONVENZIONALE); INDICARE LE QUANTITÀ DI MATERIA PRIMA DA LAVORARE/TRASFORMARE, SPECIFICANDO LA PROVENIENZA (QUOTA AZIENDALE/QUOTA EXTRA AZIENDALE PER LA QUALE INDICARE QUELLA FORNITA DIRETTAMENTE DA PRODUTTORI AGRICOLI); DESCRIVERE IL CALENDARIO DI LAVORAZIONE DEI PRODOTTI:

TABELLA 9 - PRODUZIONE AZIENDALE POST INVESTIMENTO

Complessiva aziendale

Prodotti realizzati dall'impresa a seguito dell'investimento	qualità delle produzioni (es. dop, igp, bio, convenzionale);	quantità di materia prima che l'impresa intende lavorare (n)		Quantità commercializzata	Resa di lavorazione	Costo unitario	Costo della materia prima
		Quota aziendale q/hl	Quota extraaziendale q/hl	q/hl		€	€

Connessa all'investimento

Prodotti realizzati dall'impresa strettamente connessi dell'investimento realizzato	qualità delle produzioni (es. dop, igp, bio, convenzionale);	quantità di materia prima, connessa all'investimento, che l'impresa intende lavorare (n)		Quantità commercializzata	Resa di lavorazione	Costo unitario	Costo della materia prima
		Quota aziendale q/hl	Quota extraaziendale q/hl	q/hl		€	€

TABELLA 10 - CALENDARIO DI LAVORAZIONE DEI PRODOTTI POST INVESTIMENTO: INDICARE IL PERIODO DI LAVORAZIONE PER CIASCUN PRODOTTO LAVORATO/TRASFORMATO

PRODOTTI /TRASFORMATI INVESTIMENTO	LAVORATI POST	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC

Tabella 11 - RIEPILOGO FORNITORI MATERIA PRIMA EXTRA AZIENDALE (ESCLUSIVAMENTE IN CASO DELLA PRESENTAZIONE DI INTESE DI FORNITURA)

ELENCO FORNITORI	MATERIA PRIMA PRODOTTO 1	MATERIA PRIMA PRODOTTO 2	MATERIA PRIMA PRODOTTO 3	MATERIA PRIMA PRODOTTO ...N

4.2 Le variazioni sul mercato di riferimento per le produzioni aziendali

- DESCRIZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO PER AREA GEOGRAFICA (PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE, ESTERO) E PER CANALE COMMERCIALE (GROSSISTI, GRANDE DISTRIBUZIONE, INTERMEDIARI, DETTAGLIO, VENDITA DIRETTA); PREZZI DI VENDITA PER CANALE DISTRIBUTIVO: ...

Tabella 12 - INCIDENZA CANALI DISTRIBUTIVI ANNO DI RIFERIMENTO

PRODOTTI COMMERCIALIZZATI	MERCATO DI RIFERIMENTO (PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE, ESTERO)	CANALE DISTRIBUTIVO GRANDE DISTRIBUZIONE, GROSSISTI, INTERMEDIARI, DETTAGLIO, VENDITA DIRETTA

5 RISULTATI ATTESI

5.1 I risultati economici e finanziari previsti

- DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PREVISTA A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO SULLA BASE DEI RISULTATI DI CONTO ECONOMICO DELL'ANNO DI ENTRATA A REGIME DEL PIANO AZIENDALE (VEDI FATTURATO, MARGINE OPERATIVO LORDO, REDDITO OPERATIVO, REDDITO NETTO).

6 CRITERI DI SELEZIONE

6.1 Descrizione del progetto in relazione ai criteri di selezione

TABELLA 13 – AUTOVALUTAZIONE

Elementi			Autovalutazione
1) Attività principale del richiedente			
1.1	Aggregazione stabile d'impres	Indicare la forma giuridica aggregativa stabile con imprese del settore agroalimentare dell'impresa richiedente. La forma indicata deve corrispondere a quella riportata nella visura camerale alla sezione . Si ha forma aggregativa stabile in caso di presenza di almeno due imprese operanti nel settore agroalimentare in qualità di socio in: società di capitali, cooperative; reti soggetto; consorzi stabili. <i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione del punteggio</i>	<input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 0
1.2	Nuove Iniziative	Indicare se l'impresa richiedente è un'impresa di nuova costituzione, ovvero se, alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'impresa richiedente risulta costituita da meno di un anno solare. Indicare la data di iscrizione al REA rilevabile dalla visura camerale <i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione del punteggio</i>	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 0
2) Caratteristiche aziendali/territoriali			
		<i>Il punteggio è assegnato alle imprese che alla presentazione della domanda di sostegno lavorano/trasformano prodotti agricoli riconosciuti secondo regimi di qualità di cui all'art. 16 del Reg (UE) n. 1305/2013 e/o che aderiscono a sistemi di produzione di qualità certificata).</i> <i>Il punteggio è assegnato anche a tutte le imprese che si impegnano a lavorare/trasformare materia prima dotata di riconoscimenti di cui all'art. 16 del Reg (UE) n. 1305/2013.</i>	



Elementi	Autovalutazione
<p>a) produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) 2018/848:</p> <p><i>-Indicare i prodotti trasformati dall'impresa di cui al Regolamento (UE)2018/848, per le quali sono state presentate le intese di fornitura allegata alla domanda di sostegno;</i></p> <p><i>-indicare se l'impresa è inserita nell'elenco degli operatori biologici ai sensi del Regolamento (UE)2018/848. nel caso in cui l'impresa si impegna all'inserimento nell'elenco degli operatori biologici italiani di cui al Regolamento (UE)2018/848 art.34 punto 6, indicare se è stata presentata la dichiarazione di impegno all'inserimento dell'impresa nell'elenco degli operatori biologici ai sensi del Regolamento (UE)2018/848;</i></p>	<p><input type="checkbox"/> 5</p> <p><input type="checkbox"/> 0</p>
<p>b) produzioni riconosciute con Denominazione di Origine Protetta, Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012, del 21 novembre 2012 Denominazione di Origine e indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 del 17 dicembre 2013</p> <p><i>-Indicare i prodotti trasformati dall'impresa di cui al registro comunitario delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 al registro comunitario, delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013per e i quali sono state presentate le intese di fornitura allegata alla domanda di sostegno;</i></p> <p><i>-indicare il documento attestante l'inserimento, alla categoria trasformatori/utilizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013</i></p> <p><i>- nel caso in cui l'impresa si impegna agli adempimenti cui sono obbligati i trasformatori/utilizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013 indicare se è stata presentata la dichiarazione di impegno all'inserimento alla categoria trasformatori/utilizzatori, nei predetti sistemi di controllo</i></p>	<p><input type="checkbox"/> 5</p> <p><input type="checkbox"/> 0</p>
<p>c) produzioni riconosciute ai sensi del Regolamento (UE) 2019/787 per le indicazioni geografiche delle bevande spiritose</p> <p><i>- Indicare i prodotti trasformati dall'impresa, di cui al Registro delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose di cui al Regolamento (UE) 2019/787 del 17 aprile 2019 per i quali sono state presentate le intese di fornitura allegata alla domanda di sostegno;</i></p> <p><i>-indicare il documento attestante l'inserimento nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Regolamento (UE) 2019/787 per le bevande spiritose- nel caso in cui l'impresa si impegna all'assoggettamento nei sistemi di controllo, autorizzati dal MIPAF, riconducibili al Regolamento (UE) 2019/787 per le indicazioni geografiche delle bevande spiritose, indicare se è stata presentata la dichiarazione di impegno all'assoggettamento nei predetti sistemi di controllo</i></p>	<p><input type="checkbox"/> 5</p> <p><input type="checkbox"/> 0</p>

Elementi		Autovalutazione
	<p>d) produzioni riconosciute ai sensi del Regolamento (CEE) n. 251/2014 del 26 febbraio 2014 per le indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati</p> <p>-Indicare i prodotti trasformati dall'impresa, di cui al Regolamento (CEE) n. 251/2014 per le indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati <i>per i quali sono state presentate le intese di fornitura allegate alla domanda di sostegno</i>;</p> <p>-indicare il documento attestante l'inserimento nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Regolamento (CEE) n. 251/2014 per le indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati</p> <p>-nel caso in cui l'impresa si impegna all'assoggettamento nei sistemi di controllo, autorizzati dal MIPAF, riconducibili al Regolamento (CEE) n. 251/2014 del 26 febbraio 2014 per le indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, indicare se è stata presentata la dichiarazione di impegno all'assoggettamento nei predetti sistemi di controllo</p>	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 0
	<p>e) produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente</p> <p>-Indicare i prodotti trasformati dall'impresa di cui ai disciplinari di produzione sopra richiamati;</p> <p>- nel caso in cui l'impresa si impegna all'assoggettamento nei sistemi di controllo per le produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente</p>	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 0
	<p>f) adesione ad almeno una certificazione volontaria rilasciata da Organismo accreditato da ACCREDIA o da Ente di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento fra le seguenti: BRC Global Standards, Standard IFS Broker, IFS Standards, No OGM, UNI 11233, Schema QS, UNI EN ISO 22005]</p> <p>- Indicare la certificazione volontaria conseguita dall'impresa, rilasciata da Organismo accreditato da ACCREDIA o da Ente di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento fra le seguenti: BRC Global Standards, Standard IFS Broker, IFS Standards, No OGM, UNI 11233, Schema QS, UNI EN ISO 22005 e gli estremi del documento giustificativo</p>	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 0
3) Caratteristiche del Progetto		
3.1	<p>Livello di coinvolgimento dei produttori agricoli</p> <p><i>Il progetto prevede la realizzazione di interventi per l'approvvigionamento della materia prima direttamente con i produttori agricoli, dimostrato attraverso le intese di fornitura della materia prima, allegate alla domanda di sostegno.</i></p> <p><i>Il punteggio è attribuito sul suo valore percentuale (materia prima conferita derivante dalle intese di fornitura allegate alla domanda di sostegno sul totale della materia prima che il richiedente intende lavorare)</i></p> <p>Indicare il quantitativo di materia prima che si intende lavorare conferita da produttori agricoli mediante intese di fornitura <u>allegate alla domanda di sostegno</u>/totale della materia prima che il richiedente intende lavorare (riferimento tabella relazione)</p> <p> <input type="checkbox"/> ≥ 75,00 %; <input type="checkbox"/> ≥ 60,00 % e < 75,00%; <input type="checkbox"/> > 50,00 % < 60,00 % <input type="checkbox"/> 50,00 % </p>	<input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 0



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Elementi		Autovalutazione
3.4	<p>Calendario di lavorazione</p>	<p><i>Il punteggio è attribuito se il progetto consente all'impresa richiedente di incrementare il calendario di lavorazione aziendale</i> Indicare se l'impresa, con riferimento al periodo di lavorazione rilevabile da "indicatori sintetici di affidabilità fiscale annualità 2022" incrementa con il progetto il calendario di lavorazione di almeno 6 mesi</p> <p>Nel caso l'impresa richiedente non sia tenuta alla compilazione dell'ISA per i motivi indicati al punto 2.3 delle "Istruzioni parte generale" Modello ISA 2022, deve specificarne le motivazioni</p> <p>Oppure nel caso di nuove iniziative Indicare se l'impresa con il progetto garantisce, un ciclo produttivo di almeno 6 mesi facendo riferimento alla durata del periodo delle lavorazioni/trasformazioni delle produzioni implementate con il progetto d'investimento</p>
3.5	<p>Esecutività del progetto</p>	<p><i>Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie alla sua realizzazione.</i> <i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione del punteggio</i> Indicare gli estremi dei titoli abilitativi, allegati alla domanda, per la realizzazione delle opere edili</p>



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali

Soggetto richiedente:

Dichiarazione di identità del progetto

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA che

la copia del progetto presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativo coincide con quella approvato in istruttoria

DICHIARA INOLTRE che

(barrare sola la parte d'interesse)

- non sono intervenute modifiche del progetto definitivo



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



DICHIARAZIONE UNILATERALE DI IMPEGNO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.2 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per microiniziative agro-industriali".
Soggetto richiedente:

Dichiarazione di impegno ad acquistare materia prima per una quota superiore al 50%

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

ai sensi di quanto previsto al paragrafo 7 del Bando TI 4.2.2

- la quota di materia prima di origine aziendale che l'impresa intende lavorare/trasformare per il progetto d'investimento è pari a _____ q/hl;
- la quantità di materia prima extraaziendale che l'impresa intende lavorare/trasformare per il progetto d'investimento è pari a _____ q/hl;
- di impegnarsi ad acquistare materia prima per una quota superiore al 50% di quella che l'impresa intende lavorare/trasformare/commercializzare a seguito dell'investimento oggetto della domanda di sostegno, come riportato nella tabella 9, paragrafo 4.1 della Relazione tecnica (allegato n.5);
- di impegnarsi a fornire, in sede di domanda a saldo, i contratti di fornitura da produttori agricoli primari per l'acquisto della materia prima, connessa all'investimento, per una quota pari a _____ q/hl;

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: PSR Campania 2014 - 2022. Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali
Soggetto beneficiario:

Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, Prov. di (___), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di (___), C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;
- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2023, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;
- di aver usufruito nel corso del 2014 - 2023 del credito d'imposta/detrazione¹ previsto/a dall'art. _____ del/della _____

¹ Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;

ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;

iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;

iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;

v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;

vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;

vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;

viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;

ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;

x. altro (specificare).

relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al ____% e per un importo calcolato di _____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)²;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel³:
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro.
- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

² Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

³ Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html

Data Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)



ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014 - 2022. Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data _____, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Allegato 10

SEGNALAZIONE ANOMALIA SIAN

PSR CAMPANIA 2014-2020 - MISURE NON CONNESSE A SUPERFICI E/O AGLI ANIMALI

Il/La sottoscritto/a:

Codice Fiscale:

PEC:

Email:

Telefono:

In qualità di:

- Tecnico con Delega
- Legale Rappresentante
- Titolare

DELLA DITTA/ENTE:

CUAA:

SEGNALA LA SEGUENTE ANOMALIA NELLA FASE DI

- Compilazione Domanda** *(nei pochissimi casi ammissibili quali, ad esempio, essere in possesso di forma giuridica non presente fra quelle ammissibili per la presentazione)*
- Firma /OTP**
- Rilascio**

Riferimenti domanda

Bando:

Tipologia Intervento:

Codice a Barre:

Ufficio Competente:



Fondo europeo a
per lo sviluppo ru
(l'Europa investe)



Assessorato Agricoltura



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania



Riferimenti segnalazione al supporto tecnico Agea

Codice Ticket N°:

Aperto il:

Tramite:

- Email
- Help_Desk

Descrizione del problema:

(Allegare le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata)

Il presente modulo debitamente compilato e firmato deve essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Direzione Generale Agricoltura dg.500700@pec.regione.campania.it allegando le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata.

(Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000).

Data

Firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziative agroindustriali.
Soggetto richiedente:

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:
 - conto corrente n. _____ aperto presso: _____
 - IBAN: _____



- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziative agroindustriali.
Soggetto beneficiario:
CUP /CIG

Comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 14 - Mod p02

PSR CAMPANIA 2014-2022 – TIPOLOGIA 4.2.2
 ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI ,FORNITORI E PREZZI OFFERTI

AZIENDA RICHIEDENTE CUA MIS

1	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	MAIL	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
VIA						CAP	CITTA	

2	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	MAIL	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
VIA						CAP	CITTA	

3	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	MAIL	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
VIA						CAP	CITTA	

4	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	MAIL	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
VIA						CAP	CITTA	

5	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	MAIL	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
VIA						CAP	CITTA	



DICHIARAZIONE UNILATERALE DI IMPEGNO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2022. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.2 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per microiniziative agro-industriali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione d'impegno a trasformare materia prima dotata di riconoscimenti di cui all'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

ai sensi di quanto previsto al paragrafo 10 Criterio 2.1 del Bando

- Di impegnarsi a trasformare materia prima dotata di riconoscimenti di cui all'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013:

(barrare le caselle pertinenti)

- DOP
- IGP
- Biologico
- Indicazioni geografiche delle bevande spiritose
- Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati
- Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincola

per i seguenti prodotti: _____

- Di assoggettarsi ai sistemi di controllo con l'inserimento negli specifici albi/registri/elenchi (ove previsti) nel primo anno successivo alla conclusione dell'investimento.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 16.1.a - Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere su bando della tipologia 4.2.2 del PSR Campania 2014-2022

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (SCREENING O VALUTAZIONE APPROPRIATA) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR 357/1997 E DELLE LINEE GUIDA REGIONALI (DGR 280/2021) ¹

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
(Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a
_____ in via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____) in qualità
di _____ della ditta _____

DICHIARA

che per il progetto d'investimento proposto a valere su bando della tipologia 4.2.2 del PSR Campania 2014-2022 si è provveduto ad avviare la procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021)

INSERIRE GLI ESTREMI DELLA RICHIESTA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (SCREENING O VALUTAZIONE APPROPRIATA) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR 357/1997 E DELLE LINEE GUIDA REGIONALI (DGR 280/2021).

Il sottoscritto rappresenta di essere a conoscenza che la concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni regionali, entro il termine ordinario di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Luogo e data,

Timbro e firma

¹ **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare rientrino in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000 – Art. 11 – DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, comma 5.1



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 16.1.b Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere su bando della tipologia 4.2.2 del PSR Campania 2014-2022 dalla ditta _____

PERIZIA ASSEVERATA OBBLIGATORIA PER INTERVENTI DA REALIZZARSI IN AREE ESTERNE A QUELLE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000ⁱ.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il
(Prov.____) _____ il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____
_____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)
iscritto/a all'Albo _____
della prov. _____ di _____ al n.
_____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola) ricevuto
l'incarico di redigere una perizia asseverata dal
Sig. _____, in qualità
di _____ della
ditta _____ al tal fine
assevera quanto segue:

- La distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari)
-INSERIRE rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti)-;
- Le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento sono ...;
- Le motivazioni tecniche per le quali si ritiene che **il progetto non possa avere incidenza significativa sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente (secondo definizioni date dalla Direttiva 92/43/CEE) di habitat naturali e seminaturali e habitat di specie di interesse comunitario elencati nei formulari standard Natura 2000 dei siti potenzialmente interessati:**

.....

Timbro e Firma dell'Asseveratore

ⁱ **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare rientrino in aree esterne a quelle dei siti della RETE NATURA 2000 – Art. 11 – DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, comma 5.2.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 16.2.a - Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere su bando della tipologia 4.2.2 del PSR Campania 2014-2022

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, CO. 9 E 9-BIS DEL DLGS 152/2006) O DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA (ART. 19 DEL DLGS 152/2006) O DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) E DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 27-BIS DEL DLGS 152/2006).-¹

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
(Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a
_____ in via/Piazza
_____ n.____CAP_____) in qualità
di _____ della ditta _____

COMUNICA

che per il progetto d'investimento proposto a valere su bando della tipologia 4.2.2 del PSR Campania 2014-2020 si è provveduto ad avviare la procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021)

INSERIRE GLI ESTREMI DELLA RICHIESTA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, CO. 9 E 9-BIS DEL DLGS 152/2006) O DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA (ART. 19 DEL DLGS 152/2006) O DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) E DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 27-BIS DEL DLGS 152/2006).

Il sottoscritto rappresenta di essere a conoscenza che la concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni regionali, entro il termine ordinario di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Luogo e data,

Timbro e firma

¹ **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare ricadano nel campo di applicazione della VIA secondo le disposizioni di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006, considerando anche i criteri di cui al DM 52/2015 ed eventuali altre disposizioni di settore – Art. 11 – DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, comma 5.3.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 16.2.b - Valutazione degli effetti degli investimenti sull'ambiente del progetto proposto a valere su bando della tipologia 4.2.2 del PSR Campania 2014-2022

PERIZIA ASSEVERATA OBBLIGATORIA PER I PROGETTI CHE NON RICADONO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA VIA e della Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui alla parte II Allegato III e IV del D.lgs 152/2006¹

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
(Prov.____) _____ il
_____, Codice Fiscale _____, residente a
_____ in via/Piazza
_____ n.____ (CAP _____)

iscritto/a all'Albo _____
della prov. di _____ al n.
_____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola) ricevuto
l'incarico di redigere una perizia asseverata dal
Sig. _____, in qualità
di _____ della ditta _____

al tal fine assevera che l'intervento proposto non rientra negli elenchi di cui all'allegato III e IV parte II del D.Lgs.152/2006.

Nel caso in cui l'intervento ricada in territori compresi nella rete natura 2000 si assevera che la verifica è stata effettuata nel rispetto del dimezzamento delle soglie dimensionali di cui agli elenchi degli allegati III e IV della parte II del D. Lgs 152/2006.

Timbro e Firma dell'Asseveratore

¹ **comunicazione obbligatoria** qualora gli interventi da realizzare **NON RICADONO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA VIA** e della Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui alla parte II Allegato III e IV del D.lgs 152/2006 – Art. 11 – DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO, comma 5.4.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia 4.2.2 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali
Soggetto richiedente:

Informativa in merito all'aiuto in de minimis ex Regolamento (UE) 1407/13

1. Le agevolazioni di cui al bando della Tipologia 4.2.2 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali" sono soggette al regime «de minimis» di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 e s.m.i, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), G.U.U.E. 24/12/2013, n. L352, e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.
2. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica¹ non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione potenzialmente concessa, ai sensi del presente bando, con quelle in regime «de minimis» concesse a norma di altri regolamenti de minimis o del Reg (UE) 360/12² ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi fiscali precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita³. La verifica con visura de minimis su Registro aiuti (RNA) verrà eseguita al momento della presentazione della domanda di sostegno e al momento dell'emanazione del provvedimento di concessione.
4. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati

¹Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

² Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).

³ La situazione aiuti de minimis ricevuti dall'impresa può essere desunta anche consultando le sezioni trasparenza dei registri RNA https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza e SIAN <http://www.sian.it/GestioneTrasparenza>



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esonazione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esonazione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

5. **Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL).** L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso. Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre, innanzitutto, tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL). Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN). In ogni caso valgono le disposizioni di cui all'art. 4 del Reg 1407/13.

**timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)**